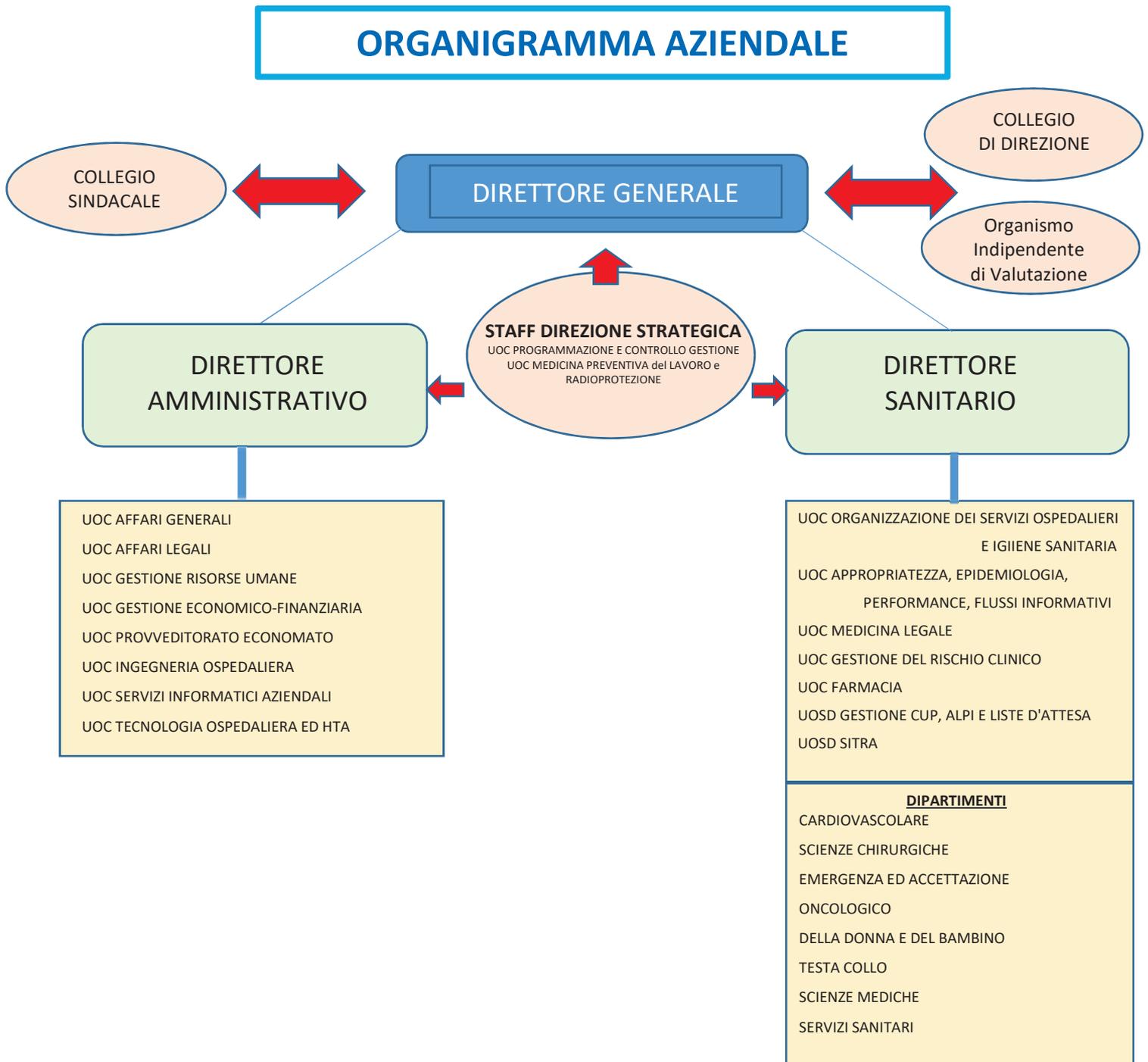


## 6. Assetto Organizzativo: Articolazione e Funzioni

### 6.1. Organigramma Aziendale

Da un punto di vista generale, l'assetto generale dell'aziendale si sostanzia nel seguente organigramma aziendale:



## 6.2. La Direzione Strategica

### 6.2.1 Attività e funzioni della Direzione Strategica

Il governo aziendale è esercitato dalla direzione strategica composta dal direttore generale, dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo, avvalendosi del collegio di direzione.

La Direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione.

Spetta alla direzione strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
- la pianificazione delle risorse e degli investimenti per l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- le relazioni interne ed esterne;
- il controllo di gestione.

Il direttore sanitario ed il direttore amministrativo sono nominati con provvedimento motivato dal direttore generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.

I rapporti di lavoro del direttore amministrativo e del direttore sanitario sono a tempo pieno e di diritto privato e si instaurano con contratto disciplinato dal comma 7 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il direttore sanitario ed il direttore amministrativo concorrono al governo dell'azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il direttore generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.

Essi esprimono parere sugli atti del direttore generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta ed inoltre in generale.

- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal direttore generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al direttore generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal direttore generale;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al direttore generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.

Il direttore sanitario ed il direttore amministrativo, di loro iniziativa, o su indicazione del direttore generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

In caso di assenza o impedimento del direttore sanitario e/o del direttore amministrativo, le funzioni sono svolte rispettivamente, ed in via temporanea, da un dirigente della funzione sanitaria e/o da un dirigente della funzione amministrativa, nominati dal direttore generale, su proposta degli stessi.

La direzione strategica, nell'ambito delle attività di diretta afferenza, si avvale del supporto di un'AREA DI STAFF DIREZIONALE che è così costituita:

- U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione;
- U.O.S. Formazione, progettualità e rapporti con l'Università;
- Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;

### **Il Direttore Generale**

È l' "organo di governo", in quanto "definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite", ma anche titolare di "tutti i poteri di gestione", nonché della rappresentanza legale dell'Azienda è il Direttore Generale.

I poteri, funzioni, responsabilità, autonomia, del direttore generale sono stati descritti al paragrafo 3.

### **Il Direttore Amministrativo**

Il Direttore Amministrativo in particolare:

- dirige i servizi amministrativi dell'azienda;
- assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali;
- assicura la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico;
- definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico-finanziario aziendale;
- garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presidono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale;
- promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il direttore amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), come insieme di metodi e tecnologie che realizzano i sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione delle informazioni;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AA.GG. e delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali,
- cura inoltre, nei limiti delle disposizioni previste dalle norme, l'acquisizione, gestione e distribuzione dei beni di consumo, e l'acquisizione e gestione di servizi.

### **Il Direttore Sanitario**

Il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari. È responsabile del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico dell'azienda, intesi come insieme organizzato di attività.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione strategica, il direttore sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale.

Inoltre:

- partecipa con il direttore amministrativo, unitamente al direttore generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'azienda;
- dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal D. Lgs. n.502/92 e s.m.i. e dalle leggi regionali fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dagli artt.16 e 17 del D. Lgs.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
- concorre, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni del direttore generale;
- svolge ogni altra funzione, compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, su delega del direttore generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti aziendali;
- presiede il Consiglio dei sanitari.

Il direttore sanitario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle strutture o dei professionisti per la trattazione delle seguenti linee di attività:

- analisi e monitoraggio delle prestazioni sanitarie rese, con particolare riguardo a quelle ricomprese nella griglia LEA, con garanzia dell'appropriatezza dell'intero sistema prestazionale;
- sistemi informativi sanitari;
- formazione;
- valutazione delle tecnologie (*technology assessment*);
- coordinamento delle attività di ricovero;
- valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.

Inoltre, il direttore sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale di comitati, commissioni, gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonché come strumento per il miglioramento della qualità e del governo clinico.

#### 6.2.2 Lo Staff Direzionale

Come detto, la direzione strategica, nell'ambito delle attività ad essa direttamente afferenti, si avvale del supporto di alcune funzioni, raggruppate in un ambito dell'organigramma aziendale denominato "AREA DI STAFF DIREZIONALE". Tale area è costituita come segue:

- U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione;
  - UOS Contabilità Analitica Budgeting e Reporting
- U.O.C. Medicina Preventiva, del Lavoro e radioprotezione
  - UOS Servizio del Medico Competente

#### **U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione**

La gestione aziendale si sviluppa principalmente attraverso un processo unico identificato dalle macrofasi della programmazione, del controllo e della valutazione.

L'intero processo viene concepito ed articolato in coerenza con le linee programmatiche nazionali, con quelle regionali, nonché con quelle definite dalla direzione strategica aziendale.

Nell'ambito del processo gestionale suddetto, si sviluppa l'attività del Controllo di gestione.

Il Controllo di gestione è uno strumento che consente di conoscere tempestivamente la dinamica e la consistenza dei flussi di ricavo e di spesa connessi alle attività di cura e di ricerca svolte dalle unità organizzative dell'azienda, nel rispetto dei vincoli di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

A tal fine, la rilevazione dei dati economici deve essere accompagnata da informazioni riguardanti l'attività svolta e da indicatori che siano in grado di rappresentare sinteticamente il grado di efficienza raggiunto.

Fondamentale è la disponibilità di un sistema informativo aziendale moderno e strutturato per fornire tutte le informazioni indispensabili alla costruzione ed articolazione di un efficace sistema di controllo di gestione. Il sistema informativo aziendale, quindi, deve necessariamente essere in grado di garantire la congruenza e la certificabilità dei dati su cui il sistema informativo di controllo di gestione andrà ad effettuare le proprie attività. Il sistema informativo a servizio, infatti, dovrà utilizzare le informazioni strutturate e validate dai responsabili di ciascuna delle procedure integrate di cui esso è composto, rese disponibili in tempo utile ed in modalità automatica.

Il Controllo di Gestione garantisce:

- formulazione del budget, rilevazione dei dati a consuntivo, analisi degli scostamenti, individuazione di idonee modalità di intervento, definizione del processo di responsabilizzazione e coinvolgimento di tutti i livelli della struttura organizzativa nel percorso di sensibilizzazione e formazione;
- uniformità delle metodologie e delle procedure di predisposizione del budget, di implementazione della Contabilità Analitica e di sviluppo di un sistema di reporting, sia interno, che verso la Regione;
- uniformità nei criteri utilizzati per la predisposizione del Piano dei Centri di Costo, per la correlazione del Piano dei Conti di Contabilità economico-patrimoniale con quello di Contabilità Analitica, per l'individuazione delle macro voci di costo diretto e indiretto, per la definizione dei margini di primo, secondo e terzo livello, per la determinazione (eventuale) dei prezzi di trasferimento interni, ecc.;
- gestione del Piano dei centri di Costo e della loro conformità al piano dei CRIL regionale in coerenza con quanto disposto col D.C.A. n.67/2019;
- verifica della coerenza tra le risultanze della contabilità analitica ed i risultati della Contabilità economico patrimoniale al fine di consentire la riconciliazione tra i due sistemi;
- report direzionali e di scostamento budget/consuntivo.

Finalità del Controllo di gestione, tra le altre, sono:

- attuazione di un coerente processo strategico decisionale;
- supporto al processo decisionale del management;
- crescita dei processi di responsabilizzazione;
- valutazione dell'economicità delle attività svolte e delle prestazioni erogate.

L'Unità Operativa, inoltre, partecipa alla struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.

### **U.O.C. Medicina Preventiva del Lavoro e Radioprotezione**

Per la funzione del Servizio di Prevenzione e Protezione occorre istituire una unità operativa dedicata che fa capo ad una idonea struttura organizzativa (art. 31 e succ del D. Lgs. 81/08), che può essere identificata nella UOC medicina Preventiva del Lavoro e radioprotezione. Per i compiti attribuiti dalla norma e per la funzione di "consulenza tecnica" riconosciuta al servizio in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la necessità da parte della direzione generale di designare un Responsabile del Servizio (art.17 del D. Lgs. 81/08), lo stesso può essere inquadrato in staff alla direzione aziendale.

**Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** dai rischi professionali (RSPP) provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.

Secondo le disposizioni normative vigenti, il RSPP è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del Testo Unico di Sicurezza sul Lavoro ed è designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

Pertanto, in conformità al D.Lgs. n.81/2008, il RSPP aziendale relaziona direttamente al datore di lavoro in merito alle attività di propria competenza. Svolge le proprie attività nell'ambito della U.O.C. Igiene ospedaliera, Medicina preventiva, Radioprotezione, Sicurezza sui luoghi di lavoro in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale e delle direttive impartite dal direttore del dipartimento di afferenza.

L'organizzazione sarà definita attraverso apposito Regolamento, nel rispetto delle norme in vigore, che disciplinerà l'organizzazione permanente ed organica di un sistema globale e pianificato di prevenzione e protezione dai rischi. Tutte le articolazioni Aziendali saranno sottoposte alla applicazione di tale Regolamento, in quanto il "fattore sicurezza" prevede la sinergia, la partecipazione e la collaborazione di tutti per il buon funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato. Ai sensi dell'art.2 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii., al personale dipendente sono equiparati i soggetti che per contratto, volontariato, studio o tirocinio frequentano o svolgono attività all'interno dell'Azienda. Nel quadro delle problematiche del lavoro e dei servizi da erogare, il Direttore Generale delinea la strategia per la sicurezza, esercitando una funzione di indirizzo che si realizza attraverso l'attribuzione di deleghe, conferite con le modalità e nei limiti di cui alla normativa, alle diverse articolazioni Aziendali, nonché con la determinazione degli obiettivi specifici, la programmazione dei tempi di realizzazione degli stessi e l'individuazione del budget necessario al loro conseguimento.

All'interno della UOC Medicina Preventiva, del Lavoro e Radioprotezione è inquadrata la La U.O.S. Servizio del Medico Competente

La UOS Servizio del Medico Competente è la struttura che assiste il Medico competente per tutte le attività assegnate a tale figura dalle normative vigenti ed, in particolare, dal D.Lgs. n.81/2008.

Il medico competente:

- collabora, con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e alla redazione del DVR (documento della valutazione dei rischi);
- collabora all'attuazione di programmi di promozione della salute;
- effettua la sorveglianza sanitaria, ove dovuta, come misura di tutela della salute dei lavoratori.

La sorveglianza sanitaria, come previsto dall'art 41 del decreto legislativo 81/2008, di esclusiva competenza del medico competente, comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica.

Il medico competente, nominato dal datore di lavoro, secondo la definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera h del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, è un sanitario in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti dall'articolo 38 dello stesso decreto.

### 6.2.3 Le modalità di esercizio: la delega delle funzioni

I principi richiamati del governo aziendale si traducono, per quanto possibile e opportuno, nell'attribuzione di poteri ed obiettivi definiti, affinché gli assegnatari possano essere meglio coinvolti nella gestione aziendale e, nel contempo, affinché sia possibile procedere ad una valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati, tenuto conto delle risorse messe a disposizione. In particolare, l'Azienda disciplina con appositi atti l'articolazione dei poteri e delle responsabilità dei dirigenti.

Alla luce di queste considerazioni, si dovrà procedere al:

- rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sulla base dei vincoli di bilancio e delle norme vigenti;
- alla semplificazione dell'azione amministrativa, rendendo in tal modo celere e agevole l'azione amministrativa;
- all'informatizzazione dell'azione gestionale ed amministrativa, al fine di garantire da un lato snellezza e produttività e dall'altro assicurare trasparenza, facilitando l'attivazione degli adeguati meccanismi di controllo.

Gli atti di gestione proposti dai vari dirigenti sono disciplinati dalle norme proprie dell'atto amministrativo, improntati alla massima trasparenza e semplificazione nonché, se prodotti da delegati, a controllo interno al fine di verificarne la rispondenza ai criteri della delega e soggetti a pubblicazione tramite affissione all'albo aziendale.

Il governo aziendale, ai fini della direzione di strutture organizzative, trova nello strumento della delega un elemento importante della gestione improntata al decentramento dei poteri nei luoghi più vicini a quelli di produzione e, quindi, agli utenti. Per poter essere legittimamente esercitata, essa deve essere conferita nei modi e nelle forme necessarie, con atto nominativo, opportunamente motivata, caratterizzata dall'attribuzione di specifiche funzioni e compiti; inoltre può essere conferita unitamente ad un mandato e ritirata, con le stesse forme del conferimento, nel caso di mancato rispetto dei contenuti del medesimo.

Il Direttore generale può operare, delegando funzioni di gestione di sua competenza, ai vari livelli della dirigenza aziendale con specifici atti. Sono funzioni delegabili esclusivamente le funzioni di gestione e quelle non specificamente indicate come funzioni di governo, che sono di esclusiva pertinenza del Direttore generale. In tali atti, opportunamente motivati, sono individuati:

- i destinatari, i contenuti della delega, la durata temporale, i principi e i criteri che dovranno garantirne l'esercizio rispetto ad obiettivi prefissati e negoziati con gli interessati,
- i controlli sull'esercizio, la valutazione dell'incarico con la previsione di revoca nei casi di inadempienza accertata.

Il Direttore generale può disporre la revoca delle funzioni, con apposito atto motivato e pubblicato nell'albo, nel caso di mancato rispetto dei contenuti della delega stessa. Il soggetto delegato ha la piena responsabilità, a qualsiasi effetto esterno o interno all'Azienda, degli atti compiuti in via di delega.

Il principio chiave su cui si basano i meccanismi di delega è la responsabilizzazione dei vari protagonisti della gestione che poggia su quattro elementi essenziali:

- attribuzione di obiettivi,
- autonomia e risorse disponibili,
- misurazione dei risultati,
- valutazione.

### 6.3. La Struttura Operativa aziendale e la sua articolazione: principi e criteri

Le strutture operative sono articolazioni aziendali che aggregano risorse umane, tecnologie e strutture in relazione a precisi obiettivi e risultati.

La loro individuazione è funzionale all'efficacia, all'efficienza, alla produttività ed alla economicità dell'Azienda.

Il modello organizzativo di riferimento per l'Azienda è quello dipartimentale. Le unità organizzative che compongono la struttura aziendale sono suddivise in strutture complesse (UU.OO.CC.), almeno 3 per ogni Dipartimento (DCA 18/2013 "per ogni Dipartimento un numero di UOC non inferiore a tre e non superiore a 15"), strutture semplici a valenza dipartimentale (UU.OO.SS.DD.), strutture semplici afferenti a strutture complesse (UU.OO.SS.), programmi intra ed interdipartimentali (art. 5, comma 4, D. Lgs. n. 517/99), incarichi di altissima professionalità ed incarichi dirigenziali di natura professionale di base.

Le Unità Operative dell'Azienda si distinguono in:

- UU.OO. clinico-assistenziali dotate di posti letto ordinari e/o di day hospital;
- UU.OO. dei Servizi centrali sanitari (Farmacia, Radiologia, Laboratorio di Analisi, ecc.);
- UU.OO. dei Servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi (Ingegneria Ospedaliera, Gestione Risorse Umane, ecc.).

Nell'ambito delle UU.OO. clinico-assistenziali:

- le Unità Operative Complesse sono strutture che hanno una propria autonomia funzionale in ordine alle patologie di competenza, nel quadro di una efficace integrazione e collaborazione con strutture affini e con uso in comune di risorse umane e strumentali e presuppongono, pertanto, un'autonomia clinico-professionale ed organizzativa, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Comitato di Dipartimento;
- le Unità Operative Semplici sono articolazioni delle Unità Operative Complesse, con caratteristiche di peculiarità funzionale ed operativa e con autonomia clinico-professionale;
- le Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale sono dotate di responsabilità di gestione delle risorse umane e di autonomia clinica e professionale ed organizzativa nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Comitato di Dipartimento e da quanto previsto dall'articolo 15 quinquies, comma 5, del D.Lgs. n. 229/99.

*Secondo quanto precisato nel Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro n. 18 del 18.02.2013, ad integrazione del DCA 135/2012, per le Aziende Ospedaliere, occorre prevedere:*

- una Unità operativa complessa ogni 16 posti letto;
- per le unità operative complesse a direzione universitaria, presenti nelle Aziende ospedaliere e nei Presidi ospedalieri di ASL, si applica il parametro fissato per le Aziende ospedaliere universitarie di 14 posti letto per UOC;
- 1,31 unità operative semplici e semplici dipartimentali per ogni Unità operativa complessa.

Tali parametri si applicano al numero di posti letto programmati dal Decreto del Commissario ad acta n. 33 del 17 maggio 2016, come successivamente modificato fino ad arrivare alle modifiche ed integrazioni introdotte dal DCA 103/2018 e ai posti letto aggiuntivi ad alta intensità di cura programmati dalla DGRC n. 378 del 23/07/2020.

Il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali identificate in base agli standard di cui sopra è comprensivo dei servizi centrali sanitari (Farmacia, Radiologia, Laboratorio di analisi, ecc.) e, sebbene di seguito sia stato computato, non è comprensivo dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi (Tecnico, Gestione del personale ecc.).

Alla luce delle norme sopra richiamate, per la determinazione del numero di UU.OO. si ricava la seguente tabella:

<b>CALCOLO UU.OO. AI SENSI DEL DCA 18/2013</b>					
<b>POSTI LETTO</b>		<b>coeff. DCA18</b>	<b>DOTAZIONE MASSIMA</b>		
			<b>UUOCC</b>	<b>coeff. DCA18</b>	<b>UOSD+UOS</b>
ORDINARI	539	1/16	33,67	1,31	46
A DIREZIONE UNIVERSITARIA	106	1/14	7,59	1,31	8
<b>TOTALE UU.OO. SANITARIE</b>	<b>645</b>		<b>41</b>		<b>54</b>

Il dettaglio dell'adeguamento, con il presente Atto Aziendale, del numero dei posti letto al dispositivo del DCA 103/2018 e della DGRC 378/2020, dando risalto alle branche per le quali l'Azienda è chiamata ad assumere un ruolo di alta specializzazione nell'ambito della pianificazione regionale, di cui meglio si chiarirà in seguito, è esposto nella tabella sottostante. Nella stessa tabella, pertanto, vengono riportate le proposte ad invarianza del numero complessivo dei posti letto.

Lo schema espone per codice disciplina il numero di UOC, UOSD e UOS individuato con il calcolo di cui al DCA 18/2013. Il Criterio di individuazione delle Unità Operative è descritto nel paragrafo 6.5.2.

Il dettaglio delle singole unità operative ed il loro inquadramento nei dipartimenti funzionali è rappresentato nelle tabelle allegate al presente atto.

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplin a HSP	PL programm ati (DCA 103/2018)	PL DCA 103/2018	UOC DCA 103/2018	UOC e UOS DCA 103/2018	PL nuovo assetto	UOC nuovo assetto	UOSD nuovo assetto	UOS nuovo assetto
Cardiochirurgia	07	18	18	1	1	18	1		1
Stratificazione prognostica clinico-strumentale cardiocirurgica									
Cardiologia a direzione universitaria	08	32	32	2	2	32	1		1
Artrologia clinica ed interventistica									1
Cardiologia interventistica e delle emergenze coronariche									1
Unità di Terapia Intensiva Cardiologica	50	12	12	-	1	12			1
Follow up del paziente cardiologico post acuto									1
Chirurgia Generale e di urgenza	09	52	52	2	4	48	1		1
Chirurgia colonproctologica									1
Senologia									1
Trauma Center							4		1
Chirurgia oncologica								1	
Chirurgia epato-biliare									1
Chirurgia della tiroide									1
Chirurgia Maxillo Facciale	10	8	8	1	-	8	1		
Odontoiatria e Stomatologia	35	4	4	-	1	4			1
Chirurgia Pediatrica	11	-	-	-	1				1
Chirurgia Plastica	12	5	5	-	1				1
Chirurgia Toracica	13	16	16	1	1	10	1		1
Chirurgia Vascolare	14	15	15	1	-	15	1		1
Terapia endovascolare e avanzata									1
Ematologia	18	14	14	1	1	18	1		1
Terapie ad Alte Dosi e Trapianto Autologo									1
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	19	4	4	-	1	4			1
Endocrinologia, malattie di smetaboliche e diabetologia									1
Geriatrics	21	16	16	1	1	16	1		1
Disturbi cognitivi e demenze									1
Malattie infettive e Tropicali a Direzione Universitaria	24	18	18	1	1	18	1		1
Antibiototerapia									1
Medicina Interna	26	24	24	1	-	22	1		1
Allergologia									1
Dermatologia	52	5	5	-	1	-			1
Medicina legale	S40	-	-	-	1	-			1
Nefrologia e Dialisi	29	12	12	1	1	12	1		1
Emodialisi									1
Neurochirurgia	30	20	20	1	1	20	1		1
Neurochirurgia vertebro-midollare									1
Neurologia	32	24	24	1	1	18	1		1
Neurofisiopatologia									1
Stroke unit									1
Oculistica	34	8	8	-	1	8	1		1
Ortopedia e Traumatologia	36	34	34	1	1	34	1		1
Chirurgia della spalla									1
Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria	37	36	36	1	3	36	1		1
Pronto soccorso e sala parto									1
Ginecologia Benigna e della Riproduzione									1
Otorinolaringoiatria	38	12	12	1	1	12	1		1
Pediatria	39	16	16	1	2	16	1		1
Pronto soccorso pediatrico con OBI									1
Endocrinologia e diabetologia pediatrica									1
Psichiatria	40	18	18	-	1	18			1
Urologia	43	18	18	1	-	18	1		1
Endourologia									1
Terapia Intensiva	49	22	54	1	4	54			1
Anestesia e Rianimazione									1
Terapia del dolore e intensiva delle patologie acute									1
Coordinamento donazioni organi e tessuti									1
Anestesia e terapia intensiva cardiovascolare									1
Sale operatorie e T.I. post-operatoria									1
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	51	20	20	1	2	20	1		1
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con pronto soccorso									1
Ventilazione non invasiva									1
Osservazione breve intensiva (OBI) in PS									1
Neuro riabilitazione e unità spinale-Recupero e riabilitazione funzional	28	10	10	-	-	10			1
	98	22	22	-	-	22			1
	75	10	10	-	-	10			1
Gastroenterologia	58	18	18	1	2	20			1
Gastroenterologia									1
Bleeding center									1
Fisiopatologia epatica - SATTE									1
Lungodegenti	60	-	-	-	-	-			1
Oncologia (con posti letto)	64	20	20	1	1	20			1
Oncologia medica a Direzione Universitaria									1
Terapie Innovative Tumori Apparato Digerente									1
Oncematologia	66	-	-	-	-	-			1
Pneumologia	68	18	18	-	1	18	1		1
Broncoscopia									1
Reumatologia	71	5	5	-	1	5			1
Day Surgery Polispecialistica	98	-	-	-	-	-	1		1
Tecniche chirurgiche Innovative e Degenza Breve	09	-	-	-	-	-			1
Neonatalogia con TIN e TNE	73	12	12	1	1	12	1		1
Assistenza neonatale	62	15	15	-	-	15			1
Anatomia ed Istologia patologica	S3	-	-	-	1	-	1		1
Diagnostica istopatologica molecolare									1
Direzione Sanitaria di presidio	S19	-	-	-	-	-			1
Diagnostica per Immagini	S75	-	-	-	-	-			1
Radiologia d'urgenza									1
Laboratorio di analisi	S37	-	-	-	-	-			1
Biochimica clinica									1
Microbiologia e virologia	S45	-	-	-	-	-			1
Servizio Immunotrasfusionale	S70	-	-	1	1				1
Produzione di emocomponenti									1
Emodialisi	54	-	-	-	-	-			1
Radioterapia oncologica	S63	-	-	-	-	-			1
Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Igiene Sanitaria	S52	-	-	-	5				1
Percorsi Assistenziali e Infezioni Ospedaliere									1
Bed Management e Monitoraggio Sale Operatorie									1
Gestione CUP-ALPI-Liste di attesa									1
SITRA									1
Programmazione sanitaria	S57	-	-	-	1				1
Gestione del rischio clinico	S33	-	-	-	-	-			1
Epidemiologia Valutativa	S25	-	-	-	1				1
Appropriatezza, Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Infor	S25	-	-	-	-	-			1
Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università									1
Dietetica/ Dietologia	S18	-	-	-	-	-			1
Farmacia ospedaliera	S26	-	-	-	-	-			1
Farmacoeconomia-UMACA									1
Fisica sanitaria	S28	-	-	-	-	-			1
Medicina Nucleare (senza posti letto)	S31	-	-	-	-	-			1
Neuroradiologia	S49	-	-	-	-	-			1
Genetica medica (laboratorio)	S38	-	-	-	-	-			1
Angioradiologia Interventistica	S75	-	-	-	-	-			1
Medicina Preventiva del Lavoro/Radioprotezione - S.P.P.									1
Servizio del Medico competente	25								1
		613	645	38	51	649	41	17	38

Le strutture organizzative sono articolazioni aziendali nelle quali si concentrano competenze professionali e risorse umane, tecnologiche e strumentali, finalizzate allo svolgimento di funzioni di:

- amministrazione;
- programmazione;
- produzione di prestazioni e servizi sanitari.

Esse sono caratterizzate da una valenza strategica ed una complessità organizzativa anche ai fini della loro graduazione.

La valenza strategica è definita:

- dal livello di interfaccia con istituzioni oppure organismi esterni all'Azienda;
- dalla rilevanza quali-quantitativa e dal volume delle risorse da allocare;
- dalla rilevanza del problema a cui si intende dare risposta;
- dal grado di priorità di azione che riveste l'ambito di applicazione delle competenze e risorse cui si intende dare attuazione;
- dal livello di intersectorialità che caratterizza gli interventi e in particolare dalla capacità di entrare in sinergia con i compiti, le funzioni e le finalità delle altre strutture operative, superando il principio tradizionale delle separazioni settoriali.

La complessità organizzativa è definita da:

- numerosità ed eterogeneità delle risorse professionali;
- dimensionamento tecnologico;
- riconducibilità delle competenze e conoscenze a discipline definite;
- costi di produzione;
- beni immobili.

#### 6.4. La Dotazione organica – DGRC n. 190 del 19.04.2023

L'Azienda programma, attraverso un Piano triennale rinnovato annualmente, il proprio fabbisogno di personale, al fine di determinare la dotazione organica complessiva dell'Azienda in rapporto alla tipologia di assistenza riconosciuta, allo standard e complessità delle prestazioni erogate.

La dotazione di personale riconosciuta come "Standard Minimo" per la realizzazione delle prestazioni richieste è stata calcolata fino al triennio 2021-2023 in base alle linee guida e agli standard individuati dalla DGRC n. 593 del 22/12/2020 e ripartita per dipartimenti, per le singole unità organizzative e per le due aree a supporto delle direzioni amministrative e sanitarie. Il fabbisogno del personale a decorrere dal triennio 2022 -2024 deve essere strutturato nel rispetto delle nuove linee guida emanate con DGRC n. 190 del 19/04/2023, mentre le possibilità di effettivo reclutamento devono rispettare il limite di spesa che a decorrere dal 2023 è fissato dalla DGRC n. 546 del 25/10/2022.

In relazione alla dinamicità dell'Azienda e del suo personale, la consistenza della dotazione organica potrà essere modificata con deliberazione del Direttore Generale sempre nel rispetto delle linee guida regionali, vincolante per il fabbisogno effettivo del reclutamento resta il limite di spesa previsto dalla L. 191/2008 (costo del personale anno 2004 meno 1,4%), come aggiornato dal 2023 nel budget di costo da poter sostenere (DGRC n. 546/2022).

L'Azienda utilizza la tipologia contrattuale più idonea per rispondere ad ogni fabbisogno individuato introducendo elementi di flessibilità nella gestione e la valorizzazione del personale laddove coerente con le esigenze aziendali.

Il Direttore generale adotta il Piano triennale di Fabbisogno del Personale, dandone informativa alle OO.SS., e lo sottopone all'approvazione della Regione.

Nel dettaglio, per la determinazione della dotazione organica aziendale minima e per la quantificazione del fabbisogno del personale da poter reclutare, allo stato, come detto, a decorrere dal triennio 2022-2024 ci si deve attenere alle linee guida regionali di cui alla DGRC 190 del 19.04.2023 "Metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSR". L'Azienda ha provveduto alla determinazione del fabbisogno adottandolo con deliberazione n. 530 del 07/06/2023 e trasmettendolo alla regione per l'approvazione definitiva.

Alla luce delle previsioni di tale decreto regionale, il fabbisogno di personale minimo aziendale, tenendo conto della tipologia e quantificazione dei posti letto riconosciuti all' AORN, come aggiornati dal DCA 103/2018 e dalla DGRC 378/2020, riconducibile ai criteri fissati dalla DGRC 190/2023, nonché le possibilità di reclutamento, nel rispetto del budget di spesa fissato con DGRC 546/2022, risultano essere come rappresentati nella tabella sottostante.

È ovvio che annualmente l'Azienda, nel predisporre il Piano di fabbisogno del personale, l'Azienda incrementerà il piano assunzionale sulla base alle risorse che si renderanno disponibili.

AORN Sant'Anna e San Sebastiano	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020	FTE standard aziendale da DGRC 190/2023	Fabbisogno 2022-2024 nel rispetto del limite L. 191/2009 e DGRC 546/2022	Personale complessivo nel rispetto della L. 191/09 e DGRC 74/2022
<b>RUOLO SANITARIO</b>	<b>1.195</b>	<b>1.795</b>	<b>296</b>	<b>1.491</b>
Dirigenti Medici	336	510	136	472
Dirigenti Sanitari	31	55	3	34
Infermieri	702	880	113	815
Altro Comparto Sanitario	126	350	44	170
<b>Personale SocioSanitario (OSS)</b>	<b>106</b>	<b>270</b>	<b>140</b>	<b>246</b>
<b>RUOLO TECNICO</b>	<b>85</b>	<b>127</b>	<b>28</b>	<b>113</b>
Dirigenti	5	18	5	10
Personale del Comparto	80	109	23	103
<b>RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>11</b>
Dirigenti	2	2	1	3
Personale del Comparto	5	8	3	8
<b>RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>89</b>	<b>228</b>	<b>48</b>	<b>137</b>
Dirigenti	9	34	4	13
Personale del Comparto	80	194	44	124
<b>TOTALE</b>	<b>1.482</b>	<b>2.430</b>	<b>516</b>	<b>1.998</b>

Con riferimento all'organizzazione dell'area comparto ed in particolare agli incarichi di funzione dei ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale, nel rispetto del CCNL vigente e delle linee guida di cui al DGRC n.593/2020, l'Azienda provvede ad istituire gli incarichi di funzione di organizzazione e professionali. Gli stessi saranno funzionali e rispondenti alla nuova organizzazione di cui al presente atto aziendale ed al suo stato di attuazione.

## 6.5. Il Modello Dipartimentale

### 6.5.1. L'Organizzazione Dipartimentale

I dipartimenti sono strutture di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse e compiti di orientamento, consulenza e supervisione per le funzioni cui sono preposti. I dipartimenti sono costituiti da strutture organizzative complesse, semplici dipartimentali e semplici che, per omogeneità, affinità e complementarità hanno comuni finalità.

Le strutture afferenti al dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

Per il corretto funzionamento, successivamente al conferimento degli incarichi di direttore di dipartimento e alla costituzione dei comitati di dipartimento (composti da membri di diritto e membri elettivi) sono approvati i "regolamenti operativi", quali codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico-finanziari.

L'organizzazione dipartimentale precedentemente prevista è stata parzialmente rivisitata col presente atto, soprattutto per rispettare la programmazione regionale e il ruolo che l'AORN è chiamata ad assumere con particolare riferimento alla rete di emergenza – urgenza, alla rete oncologica e ciò consente anche una più omogenea dotazione di posti letto prevista per ciascun dipartimento.

Queste considerazioni hanno portato ad un'articolazione basata su n. 8 dipartimenti, con l'aggiunta del dipartimento Testa-Collo proprio per dare maggiore valenza alle attività legate alla rete ICTUS che vedono l'AORN, come stabilito dal DCA 103/2018 e decreto della DG04 n. 63/2019, quale Hub di riferimento per il territorio della provincia di Caserta. Di qui la necessaria collaborazione funzionale tra Unità di emergenza quali Neuroradiologia interventistica e Stroke Unit, unità di degenza quale la Neurologia, unità chirurgiche quali la Neurochirurgia.

Su tali premesse, nel rispetto del numero complessivo dei posti letto come da DCA 103/18 e DGRC 378/2020, i dipartimenti aziendali sono identificati come da tabella sottostante che riporta anche il numero di posti letto per ognuno di loro.

DIPARTIMENTO	POSTI LETTO
CARDIO-VASCOLARE	93
SCIENZE CHIRURGICHE	84
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	104
ONCOLOGICO	38
DELLA DONNA E DEL BAMBINO	79
SCIENZE MEDICHE	177
TESTA-COLLO	52
DEI SERVIZI	===
PSICHIATRIA	18
<b>TOTALE</b>	<b>645</b>

Circa il personale da attribuire ai singoli dipartimenti, sempre in conformità alle indicazioni contenute nel DGRC 593/2020, la dotazione organica può essere sommariamente distribuita tra le principali articolazioni aziendali, salvo rimodulazioni successive derivanti da scelte strategiche o dalla maggior produttività delle unità operative che costituiscono i dipartimenti, secondo lo schema che segue:

DOTAZIONE PREVISTA DA DGRC 190/2023									
DIPARTIMENTO	RUOLO SANITARIO		RUOLO TECNICO e OSS		RUOLO PROFESSIONALE		RUOLO AMMINISTRATIVO		TOTALE DIPENDENTI
	DIRIGENTI	COMPARTO	DIRIGENTI	COMPARTO	DIRIGENTI	COMPARTO	DIRIGENTI	COMPARTO	
DIPARTIMENTO CARDIO-VASCOLARE	62	200		48				2	312
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	116	183		73				2	374
DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	47	112		28				2	189
DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	92	208		48				2	350
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	35	30		21				2	88
DIPARTIMENTO DELLA DONNA E DEL BAMBINO	56	122		35				2	215
DIPARTIMENTO TESTA-COLLO	36	60		15				2	113
DIPARTIMENTO SERVIZI SANITARI	97	291		23				4	415
AREA PTA E DIREZIONE STRATEGICA	24	24	18	88	2	8	34	176	374
TOTALI PER AREA	565	1230	18	379	2	8	34	194	2430
TOTALE COMPLESSIVO	1795		397		10		228		

Dei 97 dirigenti sanitari del dipartimento dei servizi, 55 sono dirigenti sanitari non medici

L'ottica, a breve termine, è quella di trasformare ciascun dipartimento in un'aggregazione organizzativa e funzionale di strutture che assume la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con l'azienda e con gli altri dipartimenti e/o macrostrutture organizzative, dotato di autonomia gestionale e soggetto a rendicontazione analitica (secondo il modello del dipartimento strutturale).

I principali compiti dei dipartimenti sono:

- organizzare e pianificare la produzione (pianificazione operativa);
- garantire, rispetto agli obiettivi acquisiti, la produzione e i risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica il controllo di efficienza;
- misurare le performance di processo e l'analisi delle attività
- valutare l'efficacia dell'azione;
- assicurare l'integrazione funzionale tra le unità operative;
- collaborare alla definizione del budget dipartimentale;
- partecipare alla programmazione strategica aziendale, attraverso la condivisione dei seguenti aspetti:
  - a. indirizzi strategici;
  - b. analisi della domanda;
  - c. individuazione degli indicatori critici di performance.

I dipartimenti, inoltre, adottano linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale e sono funzionali all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance aziendali.

Più in particolare, ad essi spetta il compito di:

- tendere al miglioramento degli indicatori di performance riferiti all'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- garantire la costante realizzazione di interventi appropriati dal punto di vista clinico;
- ricercare la personalizzazione e l'umanizzazione degli interventi;
- definire percorsi assistenziali o profili di cure basati sul coordinamento delle prestazioni che si rendono necessarie per elaborare, condividere ed adottare linee guida e protocolli;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità;
- elaborare sistemi di indicatori utili alla valutazione e verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate.

La scelta di armonizzare le competenze tecnico/professionali al fine di evitare da un lato la frammentazione delle risposte, dall'altro la variabilità delle opzioni erogative, sostanzia la focalizzazione e il valore aggiunto del dipartimento.

In quanto di tipo strutturale, i dipartimenti dell'A.O. sono caratterizzati dalla necessità di realizzare una conduzione degli interventi fortemente unitaria e, pertanto, sono strutturati in modo da esercitare una forte giurisdizione sulla gestione delle risorse, sulla definizione degli obiettivi e sulla realizzazione delle funzioni. Pertanto, assumono anche valenza di soggetto negoziale per l'attribuzione del budget.

In linea di principio, l'assetto organizzativo del dipartimento presuppone l'aggregazione di un numero congruo di unità operative complesse (non inferiore a tre).

#### 6.5.2. Criteri di Individuazione delle Unità Operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali

L'assetto organizzativo dell'Azienda aggrega in dipartimenti sia le strutture complesse (UOC), che le strutture semplici dipartimentali (UOSD), ossia quelle strutture che svolgono funzioni non convenientemente esercitabili da strutture complesse già esistenti, o per attività svolte a favore di una pluralità di strutture complesse.

Le strutture "semplici"(UOS), quali articolazioni di quelle complesse, completano l'organizzazione.

**Le Unità Operative Complesse** costituenti i dipartimenti presentano, di norma, queste caratteristiche:

- sono afferenti a più discipline di cui all'art. 4 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e successive modificazioni;
- hanno una rilevante consistenza, in termini di complessità gestionale e di quantità di risorse umane, tecniche e finanziarie utilizzate e di unità operative afferenti;
- presentano contesti organizzativi tipici (sale operatorie, servizi e apparati diagnostici, ambulatori, ecc.);
- sono dotati di posti letto, servizi e/o attività congrua e funzionale al dimensionamento efficiente delle strutture;
- rilevanza strategica delle attività considerate come completamento dell'iter diagnostico e terapeutico di specialità riconosciute di eccellenza per l'Azienda quali l'istituzione della Chirurgia Oncologica, l'elevazione a UOC della struttura di Oculistica e di quella della Terapia Intensiva di Cardioanestesia.

**Le Unità Operative semplici dipartimentali** sono individuate e soddisfano le seguenti caratteristiche:

- per le prestazioni assistenziali di ricovero, assegnazione e gestione di posti letto per la singola branca specifiche;
- dotazione di risorse professionali in particolare dirigenti medici, e tecnologiche adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi assegnati erisultati attesi;
- funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento del Dipartimento e delle U.O.C. in esso comprese, ma senza sovrapposizione con le attività delle stesse;
- ruolo organizzativo/gestionale di autonomia per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali

**Le Unità Operative Semplici** sono di norma caratterizzate dai seguenti ambiti operativi e/o organizzativi:

- esistenza di una unità operativa complessa;
- dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
- funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento della uoc di appartenenza e, per il tramite di questa, del Dipartimento in cui essa è compresa.

Le unità operative assistenziali semplici erogano prestazioni sia in regime di ricovero che ambulatoriali in misura tale da:

- contenere i tempi di esecuzione e di risposta entro tempi utili per l'ottimale sviluppo delle politiche cliniche e assistenziali e per la conclusione tempestiva delle degenze ordinarie o a ciclo diurno;
- contribuire al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali entro i limiti stabiliti in sede Aziendale sulla base degli indirizzi regionali;
- garantire la quantità e qualità delle performance in funzione del conseguimento di idonei livelli di valorizzazione del prodotto;

- garantire l'appropriatezza delle modalità di conduzione delle pratiche cliniche diagnostiche ed assistenziali;
- garantire una efficiente gestione delle risorse in dotazione.

Le strutture complesse e semplici dipartimentali afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

Per consentire l'esercizio funzionale e l'autonomia gestionale nell'ambito del dipartimento, fermo restando il coordinamento del direttore di dipartimento, occorrerà procedere l'assegnazione delle risorse professionali, quantomeno dirigenziali, alle unità semplici dipartimentali.

### 6.5.3. Il Direttore di Dipartimento

La direzione del dipartimento è affidata con specifico contratto triennale, rinnovabile, consecutivamente, una sola volta, con atto deliberativo del direttore generale, ad uno dei direttori delle unità operative complesse afferenti al dipartimento stesso, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal comitato di dipartimento.

Il direttore del dipartimento, in particolare:

- propone alla direzione strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il comitato di dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alle singole unità operative componenti il dipartimento;
- coordina le attività e le risorse affinché il dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- informa il comitato di dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- gestisce il budget del dipartimento;
- garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

L'azienda garantisce al direttore del dipartimento un supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione dei compiti affidati.

### 6.5.4. Il Comitato di Dipartimento

Il Comitato di dipartimento è composto da componenti di diritto e da componenti di nomina elettiva.

I componenti di diritto sono:

- il direttore del dipartimento, che lo presiede;
- i direttori e/o responsabili di unità operativa con autonomia gestionale.

La parte elettiva è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale.

Il Comitato dura in carica 3 anni.

Il Comitato si riunisce, previa convocazione formale del direttore di dipartimento e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del dipartimento. Le modalità di funzionamento del comitato sono stabilite dall'azienda con apposito regolamento.

Il Comitato di dipartimento:

- definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del dipartimento;
- definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del dipartimento;
- adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
- propone i piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di Dipartimento, di norma, si riunisce almeno una volta ogni tre mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:

- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del dipartimento che verranno negoziati dal direttore dello stesso con la direzione strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc..

Il Comitato, inoltre, individua la rosa di candidati a direttore di dipartimento da proporre al direttore generale per la nomina.

#### 6.5.5. Reti Professionali

L'evoluzione dei processi assistenziali sta costantemente ampliando il ricorso alle reti professionali, intese come un insieme di singoli professionisti, unità operative e/o loro articolazioni, organizzati su base non gerarchica attorno a questioni o interessi comuni per il raggiungimento di obiettivi che sono perseguiti attivamente e in maniera sistematica basandosi sull'impegno, la stima e la fiducia reciproca.

La creazione delle reti ha lo scopo di collegare diverse dimensioni professionali, linee di attività, strutture operative e/o loro articolazioni interne che partecipano a un'organizzazione reale che può non coincidere con l'organizzazione formale dell'azienda.

In tale ottica, le reti professionali potranno essere finalizzate a coordinare i contributi professionali specialistici al fine di costituire un'offerta di prestazioni polispecialistiche integrate, riconducibili a profili di cura e/o a percorsi assistenziali o ancora a un centro specialistico.

In questo ambito potranno rientrare i gruppi operativi interdisciplinari e i dipartimenti interaziendali.

#### 6.5.6. Aree interdipartimentali organizzativo – funzionali

L'AO programma, in linea con quanto previsto nell'atto di indirizzo regionale, le **aree funzionali interdipartimentali** come possibile modello di gestione per funzioni al servizio di diversi dipartimenti o attività sanitarie emergenti o per percorsi diagnostico-terapeutici integrati.

Esse si configurano come punti di coordinamento di attività omogenee per finalità di tipologia di intervento e garantiscono, in tal modo, una più completa presa in carico del paziente per l'intero percorso assistenziale.

Al loro interno vengono definiti percorsi, linee guida e protocolli, a carattere diagnostico terapeutico e/o organizzativo, finalizzati al pieno dispiegamento del governo clinico.

L'attivazione di aree funzionali interdipartimentali è limitata ai casi in cui la tipologia di intervento preveda il coinvolgimento di almeno tre dipartimenti.

Il responsabile del coordinamento va individuato nel direttore di una delle strutture complesse coinvolte.

#### 6.5.7. Funzioni Interaziendali

L'Azienda intende dare un particolare impulso alla costituzione di funzioni interaziendali con l'ASL di Caserta, nell'ambito di attività di particolare rilievo strategico e che coinvolgono professionalità e strutture afferenti alle due aziende sanitarie.

I principali ambiti di intervento comune riguarderanno le priorità definite, tra l'altro, nell'"Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle aziende sanitarie della Regione Campania" (DCA 18/2013) e nel "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera 2016-2018" (DCA 33/2016).

L'obiettivo consiste nel definire l'integrazione funzionale tra le unità clinico-assistenziali delle due aziende, così da garantire uniformità e appropriatezza ai percorsi diagnostico-terapeutici del paziente con specifiche problematiche. Infatti, le unità operative afferenti alle funzioni interaziendali, in quanto provengono da aziende diverse, sono portatrici di competenze ed esperienze complementari.

Il processo di implementazione delle sinergie tra le strutture comporta l'analisi, la definizione e l'integrazione dell'apporto che ciascun servizio può offrire alla cura del paziente, nelle sue diverse tipologie e fasi. I percorsi atti a soddisfare le diverse esigenze e a garantire, nel contempo, la necessaria uniformità d'approccio clinico, verranno condivisi e definiti in linea con le indicazioni e gli indirizzi gestionali derivati dalle migliori evidenze scientifiche disponibili.

Di seguito si riporta un'indicazione delle possibili e potenziali funzioni interaziendali previste che potranno svilupparsi:

1. Integrazione Assistenza Ospedaliera, composta da tutti i presidi ospedalieri provinciali;
2. DIE – Dipartimento Integrato delle Emergenze;
3. Funzione Integrata Medicina del Lavoro e Legale;
4. Funzione Interaziendale Medicina di Laboratorio;
5. Funzione Interaziendale Farmaceutica;
6. Funzione Interaziendale Sistemi Informativi e ICT;
7. Funzione Integrata Assistenza pre e post acuzie, Malattie Oncologiche e cronico-degenerative e ricoveri protetti in strutture territoriali interaziendali.

## 6.6. I Dipartimenti Strutturali Aziendali

L'organizzazione dipartimentale aziendale, per le motivazioni e con i criteri già rappresentati, è strutturata dipartimenti per aree funzionali che di seguito si provvede ad illustrarne le caratteristiche e i cui schemi di dettaglio sono in allegato al presente atto.

### 6.6.1. Dipartimento Cardiovascolare

Il Dipartimento Cardiovascolare gestisce in modo integrato le patologie cardiovascolari, sia in regime di elezione, sia di urgenza, erogando tutte le prestazioni di alta specialità attualmente disponibili.

Il Dipartimento è strutturato in UOC, UOSD e UOS ed abbraccia tutti i livelli di intensità di cura, dall'alta intensità delle terapie intensive, alla media intensità dei reparti di degenza ordinaria fino alla bassa intensità dei DH/DS.

La gestione dei pazienti nelle varie UO è organizzata per percorsi diagnostici/terapeutici per favorire l'integrazione delle competenze.

Tutte le UO del Dipartimento sono integrate nel sistema dell'emergenza regionale ed in particolare come HUB di II livello per le emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche per l'Area Caserta e provincia.

Proprio per soddisfare con completezza ed efficienza il ruolo cui l'Azienda è chiamata ad adempiere è stato articolato un dipartimento proponendo come struttura complessa, visti anche i volumi di attività in termini di intervento chirurgici, il numero dei posti letto di terapia intensiva gestiti, la UOC Anestesia e Terapia Intensiva Cardiovascolare viene organizzata come struttura complessa.

Pertanto, il dipartimento è costituito dalle seguenti UU.OO.CC. e relative UU.OO.SS.:

- ✓ **Cardiochirurgia**
  - *Stratificazione prognostica clinico-strumentale cardiocirurgica*
- ✓ **Cardiologia a Direzione Universitaria**
  - *Cardiologia interventistica e delle emergenze coronariche*
  - *Aritmologia clinica ed interventistica;*
- ✓ **Anestesia e Terapia Intensiva cardiovascolare;**
- ✓ **Chirurgia Vascolare**
  - *Terapia endovascolare avanzata.*

E dalle UU.OO.SS.DD.:

- ✓ **Unità di terapia intensiva cardiologica (UTIC);**
- ✓ **Follow up del paziente post-acuto.**

Le UU.OO.CC. Anestesia e Terapia Intensiva cardiovascolare, Cardiologia a Direzione Universitaria e Cardiocirurgia accolgono pazienti con patologie cardiache in urgenza/emergenza (arresto cardiaco, emergenze aritmiche, sindromi coronariche acute, infarto miocardico, scompenso cardiaco) che richiedono prestazioni invasive e tecnologicamente avanzate (coronarografia, interventi di vascolarizzazione, trombolisi) erogabili h 24.

L'obiettivo è ridurre il cosiddetto "free therapy interval" e coerentemente di migliorare gli esiti di malattia, aumentando la sopravvivenza di pazienti affetti da patologie a più alta incidenza di morbilità e mortalità, nonché intensificare, attraverso una stretta collaborazione tra le unità operative, le attività in regime di elezione.

Il modello che si intende realizzare prevede, inoltre, una organizzazione territoriale a rete con una stretta collaborazione e cooperazione tra la struttura ospedaliera e il 118 per assicurare il trattamento medico

ottimale nel minor tempo possibile.

Tale organizzazione favorisce il corretto impiego delle risorse, smistando il bacino di utenza in base alla criticità delle condizioni patologiche in strutture classificate in base alla dotazione di risorse professionali e tecnologhe come centri hub o centri spoke.

La UOC Cardiologia a direzione Universitaria si occupa anche Emergenze nel rispetto degli obblighi previsti dalla rete IMA; motivo per il quale al suo interno, oltre l'articolazione di Aritmologia Clinica e Interventistica, è stata incardinata anche la UOS di Cardiologia Interventistica e delle emergenze coronariche.

Per la tipologia di "terapia intensiva" dell'attività assistenziale che accoglie pazienti con codice NSIS (50) diverso dalla degenza ordinaria (08) provenienti direttamente dal circuito IMA o da altre Unità Operative e non solo dalla Cardiologia è doveroso riconoscere alla Terapia Intensiva Cardiologica autonomia dipartimentale inquadrandola come Unità Operativa Semplice Dipartimentale di UTIC.

Per il volume dei pazienti trattati in follow up, per la strumentazione e tecnologie all'avanguardia presenti e utilizzate per la riabilitazione cardiologica anche la struttura deputata a tale attività è confermata come Unità Semplice Dipartimentale di Follow UP del Paziente Post Acuto.

#### 6.6.2. Dipartimento Scienze Chirurgiche

Il Dipartimento aggrega competenze chirurgiche generali con indirizzo generalistico e specialistico.

Al suo interno sono previste procedure chirurgiche tecnologicamente avanzate (chirurgia mininvasiva, laparoscopica) ed al trattamento chirurgico delle patologie aventi maggior impatto emergenziale (chirurgia generale e d'urgenza), nonché il trattamento di alcune patologie a carattere prevalentemente di elezione con carattere di urgenza (Senologia, tiroide, colon-proctologia).

Al suo interno è prevista l'Unità di Day Surgery multi-specialistica a supporto, di sgravio e quale tecnica innovativa alle altre chirurgie. Tale Unità operativa si pone nell'organizzazione del Dipartimento chirurgico come vera "centrale operativa" al fine di: migliorare la qualità delle cure, razionalizzare l'utilizzo dei posti letto a fronte dell'incremento dei volumi di attività, ridurre il tasso dei ricoveri ordinari, implementando modalità assistenziali innovative, ridurre le liste d'attesa e i tempi di erogazione delle prestazioni chirurgiche, incrementare l'efficienza operativa e gestionale, razionalizzare i processi assistenziali e di supporto, garantire la cura puntuale, specifica e rapida del paziente tale da consentire un veloce e sicuro rientro al domicilio e alla propria quotidianità, consentire l'applicazione di tecniche chirurgiche avanzate meno invasive che garantiscono una riduzione delle giornate di degenza. si occupa anche della corretta.

Il Dipartimento in questione si caratterizza per la condivisione delle risorse strategiche e dell'organizzazione dei servizi in comune (ad esempio, sale operatorie, aree di degenza breve e di day hospital).

Dal punto di vista dell'innovazione, si segnala la presenza della Chirurgia Toracica. Pertanto, le UU.OO. che costituiscono il dipartimento risultano essere:

- ✓ **Chirurgia Generale e di Urgenza**
  - *Chirurgia colonproctologica;*
- ✓ **Chirurgia Oncologica**
  - *Chirurgia della tiroide;*
  - *Chirurgia epato-biliare;*
- ✓ **Chirurgia Toracica**
- ✓ **Urologia**
  - *Endourologia;*
- ✓ **Day Surgery Polispecialistico**
  - *Tecniche chirurgiche innovative con degenza breve;*

e la U.O.S.D.:

- ✓ **Senologia**

Il Dipartimento promuove l'attività di ricovero a ciclo diurno (DH e DS), di ricovero ordinario nel rispetto dell'appropriatezza del trattamento e tutte le attività ambulatoriali connesse alle rispettive UU.OO.

L'istituzione di una Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale e di Urgenza, oltre a coprire un vuoto nelle attività dell'Azienda, rappresenta la maniera per qualificarne ancora di più la performance chirurgica di natura prevalentemente non oncologica.

La U.O.S.D. di Senologia con Breast Unit risponde agli obiettivi in materia di chirurgia oncologica della mammella. I volumi di attività rispecchiano i requisiti minimi previsti dagli indicatori del nuovo sistema di garanzia.

### 6.6.3. Dipartimento Emergenza e Accettazione

L'area relativa all'emergenza-urgenza ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito del servizio sanitario pubblico in quanto nodo critico della programmazione sanitaria. Negli ultimi anni si è assistito ad una radicale trasformazione dei servizi di emergenza, nel tentativo di creare un vero e proprio "sistema" che sia in grado di offrire risposte ad un bisogno immediato di assistenza sanitaria e di porsi come filtro ai ricoveri ospedalieri inappropriati.

Il Dipartimento di emergenza e accettazione è la porta di ingresso dell'ospedale per tutte le innumerevoli situazioni di urgenza ed emergenza che, in base ai dati relativi alle prestazioni erogate, rappresentano uno dei punti di forza e di eccellenza dell'Azienda Ospedaliera.

Al dipartimento afferiscono le seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Ortopedia e Traumatologia**
  - *Chirurgia della spalla;*
- ✓ **Anestesia e Rianimazione**
  - *Coordinamento donazioni organi e tessuti;*
  - *Terapia del dolore e intensiva delle patologie acute/croniche*
- ✓ **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d' Urgenza con Pronto Soccorso**
  - *Ventilazione non invasiva;*

e le UU.OO.SS.DD.:

- ✓ **Trauma Center**
- ✓ **Sale Operatorie e terapia intensiva post-operatoria**
- ✓ **Osservazione breve intensiva in Pronto Soccorso**

Il DEA, in ottemperanza a quanto previsto dai decreti n. 49/2010, n. 38/2011, n. 29/2013 e ss.mm. e ii., è strutturato in modo tale da coordinare le componenti territoriali ed ospedaliere.

La logica organizzativa risponde alla necessità di creare una rete in grado di soddisfare le aspettative dei pazienti, con percorsi e procedure che permettano di focalizzare ed individuare con tempestività il problema e indirizzare il paziente presso la struttura più idonea al trattamento della condizione patologica.

L'AORN di Caserta assume ruolo di primo piano all'interno della "rete del trauma". Al riguardo il DCA

103/2018 identifica la struttura come Centro Trauma ad alta Specializzazione (CTS) per il bacino afferente la macro-area di Caserta. Alla struttura afferiscono i centri del trauma di zona di AO San Pio di Benevento e AO Moscati di Avellino.

Il ruolo all'interno dell'Azienda può essere assolto dalla U.O.S.D. di Trauma Center presente nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione. La UOSD si occupa di soggetti con gravi patologie traumatiche (incidenti stradali, infortuni sul lavoro, domestici, sportivi etc.), eseguendo le proprie prestazioni nelle varie fasi dall'accettazione con approccio multidisciplinare. La struttura deve garantire un appropriato e tempestivo trattamento multidisciplinare ai pazienti politraumatizzati a partire dalla gestione in PS, con imminenti e adeguati percorsi terapeutici e/o chirurgici relativi al trauma maggiore.

La UOSD O.B.I. in P.S. ha l'obiettivo di conciliare la domanda assistenziale in urgenza e limitare i ricoveri ordinari non necessari e inappropriati fin dalla ammissione. È dotata di 4 posti letto di Osservazione Breve Intensiva (OBI) ed assicura gli accertamenti diagnostici e gli eventuali interventi necessari per la soluzione del problema clinico presentato.

#### 6.6.4. Dipartimento Onco-Ematologico

La Rete Oncologica declinata con il DCA 98/2016 ha permesso di individuare i nodi della rete e prevedere la costruzione dei GOM, CORP e CORPUS, secondo specifici PDTA regionali per le maggiori patologie oncologiche.

L'Azienda è collocata in un'area geografica che è stata oggetto di rilevazioni ambientali da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, il quale in un rapporto - ISTISAN 15/27- "mortalità, ospedalizzazione e incidenza tumorale nei comuni della terra dei fuochi in Campania, evidenzia che nei Comuni della Provincia di Caserta vi è una mortalità per patologie neoplastiche superiore alla mortalità attesa.

Di contro i dati sulla mobilità dei pazienti in ambito regionale e nazionale fanno rilevare che vi è un alto tasso di fuga per queste patologie. Diventa un'esigenza morale, prima ancora che economica, per l'Azienda potenziare le attività in campo oncologico. Per questo motivo e per l'elevata valenza strategica della Rete Oncologica Campana, i vantaggi che in tale ambito possono derivare da un'integrazione tra didattica e ricerca da un lato e assistenza sanitaria e gestione completa del paziente dall'altra portano a proporre una più stretta collaborazione con l'Università anche sotto l'aspetto oncologico. Di qui la proposta condivisa della U.O.C. Oncologia Medica a Direzione Universitaria.

Le UU.OO.CC. di Ematologia, Oncologia Medica e della Radioterapia oncologica, associate all'introduzione della Chirurgia Oncologica e dell'Anatomia ed Istologia Patologica, garantiscono la possibilità di una gamma di trattamenti in campo oncologico pressoché completa, contrastando le migrazioni sanitarie in altre province o in regioni diverse con aggravio di spesa per la Campania, e con danno economico e disagi esistenziali per i cittadini che vi ricorrono. Nell'attuale scenario demografico le malattie neoplastiche stanno assumendo un ruolo sempre più dominante confermandosi in tal modo tra le principali cause di morte.

La complessità del problema è multidisciplinare: se da un lato la variabilità biologica e clinica della patologia oncologica non ha paragoni con nessun'altra manifestazione di malattia, dall'altro l'impatto socio-sanitario sulla popolazione è enorme.

La mission si muove nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, con l'obiettivo di promuovere e stimolare l'utilizzo di sistemi di cura alternativi e innovativi a quelli del ricovero tradizionale, validare le procedure di arruolamento dei pazienti, personalizzando i piani di cura, coinvolgere le famiglie e le strutture territoriali nel percorso diagnostico-terapeutico.

Pertanto al dipartimento afferiscono le seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Ematologia**
  - *Terapie ad Alte Dosi e Trapianto autologo;*
- ✓ **Oncologia Medica a Direzione Universitaria**
  - *Terapie innovative tumori apparato digerente;*
- ✓ **Radioterapia oncologica**
- ✓ **Anatomia ed istologia patologica**
  - *Diagnostica istopatologica molecolare*

#### 6.6.5. Dipartimento della Donna e del Bambino

Il Dipartimento della donna e del bambino, in attuazione della programmazione regionale in materia e per meglio supportare l'attività della ostetricia, è stato ridisegnato come segue.

Esso si compone delle seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Ostetricia e Ginecologia a Direzione Universitaria**
  - *Pronto soccorso e sala parto;*
  - *Ginecologia benigna e della riproduzione*
- ✓ **Pediatria**
  - *Pronto soccorso pediatrico con OBI;*
  - *Endocrinologia e diabetologia pediatrica;*
- ✓ **Neonatologia con TIN e TNE**
  - *Assistenza neonatale;*

Tale dipartimento assicura la realizzazione delle politiche Aziendali rivolte alla tutela della salute della donna e dell'infanzia e garantendo indirettamente il benessere della famiglia.

Il Dipartimento persegue gli obiettivi di prevenzione, diagnosi e cura e il corretto svolgimento delle sedute operatorie programmate in elezione e di quelle in regime di urgenza in termini di efficacia e di efficienza gestionale.

Il Trasporto Neonatale in Emergenza (TNE) assicura tempestiva assistenza intensiva in tutti centri nascita delle province di Caserta, Benevento ed Avellino ed è dotato di posti letto ordinari e di day hospital, nonché di terapia intensiva e di posti tecnici per il nido.

La Pediatria è dotata di un pronto soccorso pediatrico con quattro posti letto tecnici di OBI e due culle. Il bacino di utenza è rappresentato da tutta la provincia di Caserta.

La U.O.C. Ostetricia e Ginecologia a Direzione Universitaria è stata introdotta a seguito della convenzione stipulata con la Seconda Università degli Studi di Napoli e della volontà della direzione di potenziare in termini di volumi di attività, di rendere maggiormente efficienti e di aumentare l'efficacia dei percorsi oncologici, anche grazie a apposite dotazioni tecnologiche.

La U.O.S. di Ginecologia Benigna e della riproduzione ha obiettivo principale di sviluppare le attività della Procreazione medicalmente Assistita, nell'ambito del ruolo che in ambito regionale l'Azienda è chiamata ad assolvere. Altre attività sviluppate riguardano: "registro regionale per lo studio delle malformazioni congenite; teratologia; tutela sociale della gravidanza; IVG (Legge 194); contraccezione".

#### 6.6.6. Dipartimento Scienze Mediche

Il Dipartimento Medico, rappresenta per numerosità di Strutture ad esso afferenti e per numero di posti letto, certamente l'aggregazione prevalente.

Il Dipartimento garantisce il percorso nosologico del paziente attraverso l'apporto coordinato delle specialità mediche di cui è composto.

Costituisce il principale nucleo di risposta alle necessità del paziente, sia in urgenza sia in elezione, nonché nell'ambito delle prestazioni ambulatoriali e delle consulenze per i degenti di altri dipartimenti.

Afferiscono al dipartimento le seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Geriatría**
  - *Disturbi cognitivi e demenze*
- ✓ **Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Universitaria**
  - *Antibioticoterapia;*
- ✓ **Medicina Interna**
  - *Allergologia;*
- ✓ **Nefrologia e Dialisi**
  - *Emodialisi;*
- ✓ **Neurologia**
  - *Neurofisiopatologia*
- ✓ **Gastroenterologia**
  - *Bleeding center;*
- ✓ **Pneumologia**
  - *Broncoscopia*

e le seguenti UU.OO.SS.DD.:

- ✓ **Reumatologia**
- ✓ **Endocrinologia - Malattie Dismetaboliche e diabetologia**
- ✓ **Fisiopatologia Epatica – S.A.T.T.E.**
- ✓ **Neuroriabilitazione e Unità Spinale – Recupero e riabilitazione funzionale**
- ✓ **Stroke Unit**

La U.O.C. di Nefrologia e Dialisi comprende anche i 15 posti letto tecnici di Dialisi. Essa si occupa della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie mediche del rene e delle vie urinarie, del controllo ottimale dell'insufficienza renale cronica al fine di rallentarne l'evoluzione verso l'uremia e ridurre le possibili complicanze, della terapia sostitutiva della funzione renale nei pazienti uremici mediante trattamento con emodialisi o dialisi peritoneale, nonché della collaborazione con i centri Trapianto di riferimento nella gestione dei pazienti portatori di trapianto renale.

Al dipartimento afferisce in particolare la UOSD Fisiopatologia Epatica – S.A.T.T.E. che svolge attività assistenziali per i pazienti trapiantati e trapiantandi di fegato soddisfacendo gli obiettivi prefissati in sede di piano ospedaliero regionale.

Il SATTE prende in carico il trapiantato o trapiantando epatico e garantisce la migliore assistenza possibile per tutto l'iter diagnostico-terapeutico, utilizzando di routine un approccio multidisciplinare e tutte le competenze specialistiche fornite dall'AO.

Il SATTE costituisce una forma di ospedalizzazione intermedia per questi pazienti con accessi frequenti e assolve il compito di evitare la maggior parte dei viaggi fuori regione o presso il Centro Regionale di Napoli, per molti di difficile accesso.

Come da DGRC 378/2020 e da successive indicazioni della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, l'Azienda ha provveduto ad allestire ed attivare n.18 p.l. di terapia sub-intensiva presso la UOC di Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Universitaria già dalle prime fasi della pandemia da Covid-19, ad allestire, in via strutturale, n.8 p.l. di terapia sub-intensiva presso la UOC di Pneumologia, oltre a quelli già presenti e confermati presso la UOC di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza con P.S. del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione.

Particolare attenzione è posta alla salute degli anziani, in relazione all'invecchiamento della popolazione e al conseguente rischio di ricorso a volte inappropriato all'ospedalizzazione. In seguito al DCA 8/2018, l'U.O.S.D. Stroke Unit è identificata come Hub di 2° livello per la Rete dell'Ictus, quindi centro di eccellenza di riferimento provinciale, con consolidata esperienza nella trombolisi cerebrale certificata dalla partecipazione ai registri SITS-MOST e SITS-ISTR rispondendo all'esigenza di offrire un percorso più appropriato agli incidenti acuti neurovascolari.

La U.O.S. Neurofisiopatologia, collocata all'interno della U.O.C. Neurologia, si occupa prevalentemente della diagnosi delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico mettendo a disposizione dei pazienti le competenze e le apparecchiature necessarie per gli studi neurofisiologici ed inoltre garantisce il supporto al collegio medico per l'accertamento della morte cerebrale.

#### 6.6.7. Dipartimento Testa – Collo

Il Dipartimento garantisce il percorso nosologico del paziente attraverso l'apporto coordinato delle specialità di cui è composto, tutte dedicate al trattamento delle patologie afferenti al sistema testa-collo.

La creazione di uno specifico dipartimento Testa Collo consente una strutturazione dei PDTA più agile in relazione alle patologie oncologiche di natura neurochirurgica che investono e di attinenza della maxillo-facciale, l'oculistica e la o.r.l.

Afferiscono al dipartimento le seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Chirurgia maxillo-facciale**
  - *Odontoiatria e stomatologia;*
- ✓ **Neurochirurgia**
  - *Neurochirurgia vertrebomidollare;;*
- ✓ **Oculistica**
- ✓ **Otorinolaringoiatria**

#### 6.6.8. Dipartimento Dei Servizi Sanitari

L'organizzazione dipartimentale è finalizzata ad assicurare l'espletamento delle attività di diagnostica per immagini e di laboratorio, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia ed una gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali.

L'Azienda Ospedaliera di Caserta, essendo riferimento provinciale e, per essa, la Direzione Strategica della medesima, nel proporre il documento di programmazione sanitaria corrispondente all'atto di impegno con la cittadinanza del territorio in cui insiste, deve fornire risposte adeguate e complete ai bisogni di salute della popolazione e, pertanto, se le patologie emergenti nella terra di lavoro sono quelle oncologiche, deve impegnarsi a rendere operativa anche la medicina nucleare che, con le altre specialità mediche e chirurgiche, completa il percorso di diagnosi e cura delle malattie tumorali.

Tale nuova organizzazione si pone, altresì, l'obiettivo di evitare le migrazioni sanitarie in province o regioni diverse con aggravio di spesa, sia per la Regione Campania sia, soprattutto, per i cittadini che al danno economico assommano quello esistenziale.

Da ultimo, ma non meno rilevante, la considerazione che il pubblico deve porsi come valida, possibile alternativa al privato che, in questa fase, è l'unico dotato, per la provincia di Caserta, di medicina nucleare e mancando, pertanto, quella concorrenzialità che contribuisce a elevare gli standard di qualità dei servizi offerti alla popolazione.

Appartengono al dipartimento le seguenti UU.OO.CC. ed UU.OO.SS.:

- ✓ **Laboratorio analisi**
  - *Biochimica clinica*
- ✓ **Medicina Nucleare**
- ✓ **Microbiologia e virologia**
- ✓ **Servizio Immuno-Trasfusionale**
  - *Produzione emocomponenti*
- ✓ **Diagnostica per Immagini**
  - *Radiologia d'urgenza*

le UU.OO.SS.DD.:

- ✓ **Laboratorio di Genetica Medica**
- ✓ **Angioradiologia Interventistica**
- ✓ **Neuroradiologia Interventistica**

Le aree di Laboratorio e di Diagnostica per Immagini promuovono lo sviluppo delle tecnologie biomediche, l'adeguamento delle competenze e la condivisione di protocolli operativi di scambio con i dipartimenti clinico-assistenziali per la condivisione dei quadri diagnostici.

Facendo seguito al decreto dirigenziale DG04 n. 145/2021, che ha adottato le linee di indirizzo POCT nella riorganizzazione dei servizi di medicina di laboratorio della regione Campania e a seguito delle attività 2022 in merito alla riorganizzazione della rete dei laboratori e revisione del DCA 55/2010 poste in essere dalla Direzione Generale Tutela della Salute, questa Azienda, partendo dai dati di produzione complessivi 2021, ha presentato una riorganizzazione dei laboratori attraverso un'articolazione composta dalla UOC di Laboratorio Analisi, UOC Microbiologia e Virologia e la UOSD Laboratorio di Genetica.

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico – Resistenza (PNCAR) 2017-2020 prevede, tra l'altro, il potenziamento dei servizi diagnostici di microbiologia; pertanto, la U.O.C. Microbiologia e Virologia ha un ruolo rilevante nella definizione delle procedure diagnostiche, inclusi i test rapidi, nella comunicazione con le unità operative cliniche per consulenza, tipologia, modalità di raccolta e gestione dei campioni, nella restituzione dei dati sulla sensibilità/resistenza agli antibiotici e assistenza per la loro corretta interpretazione.

La previsione della Unità Operativa Complessa di Medicina Nucleare è l'effetto di una visione di prospettiva dell'Azienda e del suo contesto ambientale e, così come precedentemente affermato per la Radioterapia, risponde alla "missione" di efficacia assistenziale delle patologie oncologiche. La Medicina Nucleare curerà anche la messa a regime e funzionamento della PET/TC per la quale questa Azienda è stata accreditata all'installazione con DCA 32/2016 e DCA 29/2017 e come confermata con nota prot. n. 441989 del 18/09/2023.

L' U.O.C. Servizio Immuno-Trasfusionale è di rilievo strategico, in quanto centro di riferimento per la validazione delle sacche di sangue tramite esame NAT per le Province di Caserta, Benevento ed Avellino ed esegue esami in cito fluorimetria, per diagnosi di malattie ematologiche ed aferesi produttiva e terapeutica.

La UOC di Diagnostica per Immagini che nel corso del 2022 ha intensificato le sua attività anche per l'esterno è stata dotata di una moderna attrezzatura per le indagini diagnostiche di senologia, presenta al suo interno una sezione potenziata e dedicata alla radiologia d'urgenza, allocata in pronto soccorso per la quale è individuata una struttura specifica.

Per l'elevato contributo ambulatoriale e specialistico, nonché per la complessità e innovazione della tecnologia impiegata tesa ad ampliare il volume delle prestazioni in regime ambulatoriale e a consentire studi diagnostici avanzati e all'avanguardia, all'interno del dipartimento, sono state confermate le U.O.S.D. di Interventistica di Angioradiologia e Neuroradiologia.

## 6.7. Organizzazione della direzione amministrativa

L'art. 15 della L.R. n. 32 del 03.11.94 e le linee guida ex Decreto Commissariale n. 18/2013 contemplano, per quanto riguarda le funzioni amministrative, le articolazioni funzionali che i Regolamenti interni delle Aziende Ospedaliere devono prevedere.

In considerazione di quanto sopra e tenuto conto della dimensione e peculiarità dell'Azienda, si è prefigurato un "modello" per le funzioni amministrative a supporto del Direttore Amministrativo.

Le funzioni amministrative di che trattasi sono state costituite in "Strutture Complesse" - di seguito anche Unità Operativa Complessa (U.O.C.) - funzionalmente coordinate fra loro, con il precipuo compito di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Azienda (efficacia) in condizioni di efficienza ed economicità.

Le U.O.C. sono "*articolazioni organizzative in senso orizzontale*" (dimensionate coerentemente alle funzioni da svolgere) cui assegnare tutte le funzioni operative e lo sviluppo dei piani programmatici di attività che riguardano evidentemente "la funzione di esercizio" dell'Azienda, secondo una metodologia di lavoro essenzialmente orientata al raggiungimento degli obiettivi.

A tal fine, pertanto, si è ritenuto, alla luce delle considerazioni di cui sopra, di:

- definire un assetto articolato in Unità Operative dotate di autonomia organizzativa, professionale alle quali far coerentemente corrispondere responsabilità, anche di tipo economico (responsabilità manageriale);
- introdurre il sistema budgetario di contrattazione degli obiettivi e verifica dei risultati.

La previsione nelle funzioni di distinti livelli di autonomia decisionale meglio consente la definizione, in una logica budgetaria, degli obiettivi specifici di tali attività e la verifica del loro raggiungimento, nonché l'individuazione delle precise responsabilità, anche di tipo economico, collegate alle stesse attività gestionali. Le Strutture tecnico-amministrative, tra loro funzionalmente coordinate per favorire la gestione integrata delle risorse umane e strumentali, sono:

### **U.O.C. Affari Generali;**

U.O.S. Struttura di supporto RPCT

### **U.O.C. Affari Legali;**

UOS Procedure Monitorie ed Esecutive;

### **U.O.C. Gestione delle Risorse Umane;**

U.O.S. Trattamento Economico;

U.O.S. Trattamento Giuridico/Concorsi;

### **U.O.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie;**

U.O.S. Contabilità Generale e Bilancio;

U.O.S. Contabilità Ausiliarie, PAC e Fiscale;

### **U.O.C. Provveditorato-Economato;**

U.O.S. Economato e Patrimonio;

U.O.S. Gare e Contratti;

### **U.O.C. Ingegneria Ospedaliera;**

U.O.S. Gestione tecnico/amministrativa dei servizi appaltati;

U.O.S. Gestione Lavori ed edilizia sanitaria;

### **U.O.C. Servizi Informatici Aziendali;**

### **U.O.C. Tecnologia Ospedaliera e HTA.**

### 6.7.1. Funzionigramma delle unità operative complesse di supporto alla direzione amministrativa

#### **U.O.C. Affari Generali**

- gestione del protocollo aziendale:  
esame preliminare della corrispondenza in arrivo, registrazione e smistamento agli uffici competenti;  
spedizione della corrispondenza in uscita;  
stampe e report dei registri di protocollo;  
ricezione e smistamento dei valori, previa registrazione su apposito registro;
- trasparenza e privacy;
- prevenzione della corruzione;
- gestione Albo Pretorio on line (pubblicità legale degli atti dell'Istituto ed eventualmente di altri richiedenti);
- gestione della pubblicazione e trasmissione provvedimenti adottati (deliberazioni e determinazioni) alle U.O. proponenti e a quelle interessate all'esecuzione, nonché agli enti ed organismi esterni;
- adempimenti connessi all'utilizzo del software gestionale deliberazioni e determinazioni;
- tenuta dell'archivio delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali;
- istruttoria e proposta regolamenti e convenzioni di non espressa competenza di altre U.O.C.;
- tenuta e manutenzione regolamenti in collaborazione con le strutture interessate;
- attività di supporto al funzionamento del Collegio Sindacale;
- istruttoria e provvedimenti per la stipula di convenzioni con altri Enti e adempimenti consequenziali;
- gestione commessi;
- spedizione di referti diagnostici e cartelle cliniche;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione provvedimenti dirigenziali;
- Gestione dei protocolli d'intesa, delle convenzioni e degli accordi con gli Enti universitari;
- ufficio stampa;
- gestione autorizzazione incarichi extraistituzionale ex art.53 D.Lgs.165/2001;
- adempimenti di competenza con riferimento ai Percorsi Attuativi di Certificabilità.

#### **U.O.C. Affari Legali**

- attività di ricerca e di consulenza giuridica;
- redazione di pareri su tematiche controverse;
- gestione del contenzioso stragiudiziale;
- procedure di conciliazione, arbitrato, mediazione;
- gestione del contenzioso giudiziario;
- rappresentanza e difesa in giudizio dell'Istituto innanzi all'A.G.A. (T.A.R. e Consiglio di Stato), all'A.G.O. (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Corte di Cassazione), alle Commissioni Tributarie (Provinciale e Regionale);
- controllo e liquidazione parcelle;
- gestione short list avvocati esterni;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione provvedimenti dirigenziali.
- attività di ricerca e di consulenza giuridica;
- redazione di pareri su tematiche controverse;
- gestione dei rapporti con gli studi legali esterni cui sia stata affidata la tutela giudiziaria dell'Istituto ovvero siano stati richiesti pareri e consulenze;
- controllo e liquidazione parcelle;

- gestione rivalse e recuperi crediti;
- tenuta ed aggiornamento della biblioteca giuridica (cartacea ed informatica);
- Ufficio Gestione Sinistri, risarcimento danni, referente SIMES, referente LegalApp; [TOGLIERE?]
- attività del referente Corte dei Conti ex art.52 e 53 D. Lgs.174/2016;
- attività amministrativa comunque riconducibile alla funzione consulenziale e di patrocinio legale in quanto non ricompresa nella precedente elencazione;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione determinazioni dirigenziali.

### **U.O.C. Gestione delle Risorse Umane**

- gestione procedure concorsuali e/o di reclutamento del personale;
- gestione trattamento giuridico personale dipendente;
- proposta piano triennale fabbisogno del personale e piano assunzionale;
- proposta dei regolamenti in materia di personale per l'applicazione degli istituti previsti dai CCNNLL dei dirigenti e dell'area comparto;
- applicazione giuridica ed economica degli istituti contrattuali;
- tenuta ed archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti;
- disciplina e gestione di assenze, permessi, aspettative, comandi, missioni, aggiornamento professionale in autonomia, se obbligatorie secondo norma e/o CC.CC.NN.LL., mediante proposta, se discrezionali della direzione aziendale;
- gestione mobilità interna ed esterna del personale;
- gestione utilizzo graduatorie dalle e delle altre Aziende;
- procedure selettive nell'ambito dei progetti finanziati con fondi vincolati e di ricerca clinica;
- attività di supporto amministrativo per i Collegi tecnici;
- gestione amministrativa ALPI per la parte di competenza;
- gestione procedure lavoro interinale;
- applicazione legge 68/99 (lavoro disabili) e- D.Lgs. 165/01 art.53 (incompatibilità, cumulo impieghi e incarichi);
- gestione trattamento assistenziale e previdenziale personale dipendente;
- adempimenti relativi alle richieste del personale ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza - Trattamento fine rapporto;
- pratiche riscatto ricongiunzione;
- prestiti pluriennali e piccoli prestiti;
- adempimenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali del personale;
- liquidazione trattamento pensione personale comparto legge 322/58
- elaborazione con invio telematico contributi ENPAM
- procedure denunce INAIL;
- procedure denunce INPS;
- gestione pratiche collocamento in quiescenza e/o trattenimento in servizio in autonomia, se obbligatorie secondo norma e/o CC.CC.NN.LL., mediante proposta, se discrezionali della direzione aziendale;
- gestione delle relazioni sindacali:
  - provvvedimenti relativi alla costituzione delle delegazioni trattanti;
  - curare i rapporti con le OO.SS. e con le RSU;
  - verificare accreditamenti dei rappresentanti aziendali e territoriali delle OO. SS;
  - adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento degli incontri sindacali;
- rapporti con ARAN e Dipartimento della Funzione Pubblica;
- gestione trattamento economico personale dipendente: applicazione contratti, stipendi, contributi previdenziali e ritenute fiscali, cessioni, pignoramenti, etc;

- ricostruzione carriera -riconoscimenti economici;
- gestione pratiche amministrative: infortunio sul lavoro, prestiti e cessioni dello stipendio, ferie non godute, istruttoria pignoramenti, convenzioni e ogni altra pratica amministrativa riguardante il personale;
- rilascio certificazioni a vario titolo (copie CUD - certificazioni stipendiali – presenze, etc)
- rilascio dichiarazioni di quantità in pignoramenti presso terzi riferiti a dipendenti
- monitoraggio e report voci fisse e variabili
- liquidazione fatture di competenza;
- predisposizione, controllo e invio dichiarazione 770
- predisposizione e trasmissione del conto annuale;
- adempimenti di competenza del CE trimestrale
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione determinazioni dirigenziali;
- adempimenti PAC con riferimento alla gestione del personale

#### **U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria**

- contabilità generale: corretta registrazione e imputazione delle operazioni contabili aziendali al piano dei conti, curando gli adempimenti in tema contabilizzazione costi e ricavi, retribuzioni, regolarizzazione incassi e pagamenti, rendiconti trimestrali e annuale e di tenuta dei libri obbligatori;
- bilancio: elaborazione bilancio consuntivo, preventivo economico, rendiconto trimestrale – Mod. Conto Economico e degli allegati di competenza incluso verifica e controlla gli allegati di competenza di altre Unità Operative;
- programmazione e controllo: dal preventivo economico estrapola il budget di costo dell'intera azienda su cui imputa le autorizzazioni di spesa di competenza, monitorando periodicamente il rapporto tra costi autorizzati e residuo disponibile; analizza gli scostamenti periodici tra il consuntivato ed il budget;
- imputazione costi ai centri di costi ed elaborazione flussi contabilità analitica di competenza;
- gestione tesoreria e della Centrale Unica dei Pagamenti (CUP) e rapporti con il tesoriere;
- Indice tempestività pagamenti e gestione piattaforma PCC
- gestione contabile dei finanziamenti vincolati e finalizzati
- patrimonio e inventario: corretto trattamento e imputazione contabile delle immobilizzazioni anche in funzione delle differenti fonti di finanziamento e verifica conformità col libro dei cespiti;
- contabilizzazione retribuzioni dipendenti e assimilati e versamento ritenute, imposte e tasse;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione determinazioni dirigenziali;
- proposta regolamenti in materia amministrativo-contabile;
- procedure amministrativo contabili:
  - Ciclo Passivo: contabilità fornitori e pagamento fatture; verifica il processo di liquidazione del fatturato passivo; procede al pagamento dei fornitori, previo controllo di legge, sulle eventuali inadempienze fiscali e previdenziali; gestisce in raccordo con gli Affari Legali le procedure monitorie ed esecutive; Gestione contabile convenzioni passive;
  - Ciclo attivo: contabilità clienti, intramoenia e rapporti *intercompany*: verifica lo stato dei contratti attivi dell'Istituto, curando emissione controllo e contabilizzazione delle fatture; cura la gestione contabile dell'attività libero professionale intramuraria, dei progetti di ricerca e dei rapporti con le altre Aziende Sanitarie; gestione contabile convenzioni attive;
  - Contabilità Analitica: imputazione a Centro di Costo del fatturato passivo, delle retribuzioni personale e assimilati e costi generali; report di confronto con Co.Ge. e trasferimento dati alla UOC Programmazione e Controllo di Gestione;
  - Ciclo Magazzino: rapporti e quadrature con magazzino farmacie e altri magazzini centrali;

- Percorsi Attuativi di Certificabilità: adempimenti di competenza, verifica e controllo di tutte le procedure previste e da applicare a livello aziendale, collaborazione e supporto al Controllo di Gestione nell'elaborazione dei dati di contabilità analitica e monitoraggio PAC;
- adempimenti fiscali: verifica la conformità fiscale dell'attività aziendale, curando la predisposizione delle dichiarazioni e delle liquidazioni periodiche, oltre alla tenuta ed all'aggiornamento dei libri obbligatori in concerto con la Contabilità generale - Modello Unico ENC, Dichiarazione IVE, IRAP;

#### **U.O.C. Provveditorato-Economato**

- ricognizione dei fabbisogni e programmazione acquisti con adempimenti conseguenti;
- predisposizione disciplinari di gara e dei capitolati speciali, anche di concerto con le UU.OO.CC. interessate;
- espletamento delle procedure di scelta del contraente per l'acquisizione di beni e servizi;
- procedure di adesione convenzioni/contratti CONSIP, So.Re.Sa. e MEPA;
- predisposizione contratti;
- emissione e gestione ordinativi di fornitura;
- vigilanza e controllo regolare esecuzione dei contratti;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione provvedimenti dirigenziali;
- procedure di acquisizione beni e servizi destinati allo svolgimento dei progetti con fondi vincolati e/o finalizzati e progetti di ricerca;
- predisposizione dei contratti di fornitura, di somministrazione e servizi e dei contratti di appalto ed emissione e gestione dei relativi ordinativi;
- percorsi Attuativi di Certificabilità: adempimenti di competenza.
- gestione delle provviste in economie;
- gestione della cassa economale;
- gestione del magazzino economale (escluso quello di farmacia);
- gestione dei servizi economali se attivati all'interno;
- controllo e vigilanza servizi economali esternalizzati;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione determinazioni dirigenziali;
- proposta regolamenti in materia di acquisizione e gestione dei beni;
- gestione delle provviste in economia (anche mediante cassa economale) nell'ambito dei finanziamenti di Ricerca corrente, finalizzati e/o vincolati;
- gestione inventario cespiti ammortizzabili;

#### **U.O.C. Ingegneria Ospedaliera**

- programmazione annuale e triennale investimenti di opere e lavori impiantistici;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie relative al settore edile e impiantistico;
- progettazione, direzione lavori, R.U.P., coordinamento sicurezza, contabilità lavori per piccoli interventi;
- procedure di appalto e lavori con proposta di regolamentazione;
- gestione gare e acquisti per il settore di competenza specifica;
- certificazioni di corretta esecuzione e attività di collaudo;
- predisposizione e gestione contratti di pertinenza della struttura e garanzie assicurative, fidejussioni, cauzioni;
- richiesta e acquisizione pareri, concessioni, licenze autorizzazioni;
- partecipazione commissione di gara appalto lavori;

- gestione rapporti con professionisti esterni;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione determinazioni dirigenziali;
- proposta regolamentazioni in materia di gestione ed esecuzione di ogni attività di competenza;
- predisposizione atti per accedere ai finanziamenti e per la rendicontazione degli stessi;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie relative al settore impiantistico (idraulico, fognario, gassoso, di areazione, di riscaldamento, elevatori);
- progettazione, direzione lavori, R.U.P., coordinamento sicurezza, contabilità lavori;
- certificazioni di corretta esecuzione e attività di collaudo;
- procedure di fuori uso e fine uso di beni mobili ed attrezzature in collaborazione con le altre strutture interessate;
- consulenza per acquisizione arredi, sanitari e non;
- gestione beni magazzino tecnico;
- collaudo e messa in servizio di apparecchiature impiantistiche e relativi arredi;

#### **U.O.C. Servizi Informatici Aziendali**

L'Area "Sistemi Informativi" assicura il migliore impiego delle ICT: promuove lo sviluppo di progetti che utilizzano le soluzioni tecnologiche più innovative per realizzare soluzioni di avanguardia; partecipa all'ottimizzazione delle procedure organizzative indirizzando l'evoluzione dei sistemi e la loro integrazione tecnologica in campo sanitario, amministrativo e informatico; definisce l'architettura dell'infrastruttura informatica aziendale per garantire una corretta disponibilità e gestione del patrimonio di informazioni.

Tra i compiti specifici:

- pianificare, progettare, implementare e mantenere l'infrastruttura informatica dell'Azienda per garantire la corretta disponibilità, comunicazione e gestione del patrimonio di informazioni.
- gestire fisicamente e logicamente le tecnologie relativamente a:
  - patrimonio infrastrutturale (sistemi di elaborazione, infrastruttura di rete LAN-WAN, telecomunicazioni, PDL);
  - patrimonio applicativo (software di area clinico-sanitaria, software di area ricerca scientifica, software area amministrativa, software di area direzionale, software per la produttività individuale);
  - patrimonio informativo (unicità e inalterabilità dei dati e dei documenti, accessibilità e usabilità ai dati e documenti, aderenza a standard, firma digitale dei documenti informatici, conservazione dei documenti, sicurezza dei dati, rispetto delle norme e raccomandazioni del Garante in materia di trattamento dei dati personali);
  - siti web e portali Internet dell'Istituto, sistema di posta elettronica ordinaria e certificata;
- supportare le Direzioni nell'ambito del controllo di gestione (per la parte dei sistemi informativi), della gestione dei magazzini e delle scorte, degli inventari, del bilancio, dei flussi di dati relativi debiti informativi amministrativo-sanitari, delle analisi epidemiologica;
- garantire la corretta conduzione delle procedure rispetto delle norme e raccomandazioni del Garante in materia di trattamento dei dati personali, per quanto attiene alla gestione dei sistemi ICT (sicurezza, completezza e integrità, veridicità, aggiornamento);
- collaborare con le strutture dell'istituto impegnate nella gestione delle informazioni tramite sistema informatico ospedaliero;
- recepire ed attuare direttive delle regionali e nazionali che richiedono un intervento di natura informatica e tecnologica nonché di interoperabilità;
- garantire la disponibilità, il corretto funzionamento, la fruibilità, l'allineamento normativo e la continuità d'esercizio dell'intera infrastruttura ICT.
- supportare tecnicamente la Direzione Strategica nella definizione di politiche e strategie attraverso la definizione e condivisione di un piano strategico ICT coerente alla strategia aziendale, che identifica le priorità, analizza i costi e i benefici e definisce gli investimenti e gli standard operativi;

- gestire i processi relativi alla conservazione dei documenti digitali prodotti tramite i software e firmati digitalmente;
- fornire supporto tecnico, per le materie afferenti alle ICT;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione provvedimenti dirigenziali.

#### **U.O.C. Tecnologia Ospedaliera e HTA**

- programmazione annuale e triennale investimenti e rinnovo delle attrezzature sanitarie;
- elaborazione capitolati per acquisizioni tecnologie sanitarie ed apparecchiature;
- procedure di gara e acquisti mediante Consip, MePa e SoReSa;
- predisposizione capitolati e gestione di tutte le fasi successive all'aggiudica delle gare sopra soglia comunitaria di competenza;
- Rup per acquisizioni di competenza specifica anche per le gare sopra soglia;
- Collaudo e Inventario tecnico: censimento, etichettatura, classificazione e successivo aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature sanitarie con trasferimento dei dati per l'inventario aziendale;
- garantire manutenzioni ordinarie e straordinarie relative alle apparecchiature mediante gestione e conduzione dei contratti;
- manutenzione correttiva: interventi su chiamata, in caso di guasto, per ripristinare il corretto funzionamento, garantendo una adeguata performance di servizio in termini precisione e rapidità nella risoluzione dell'evento;
- contratti con le aziende produttrici delle apparecchiature per garantire supporto operativo e formativo nonché approvvigionamento delle parti di ricambio;
- manutenzione preventiva: interventi programmati, controlli e tarature svolte secondo specifici protocolli operativi di riferimento; verifiche di sicurezza elettrica, controlli funzionali di sicurezza e funzionalità;
- esecuzione di prove strumentali, finalizzate al controllo di qualità delle prestazioni erogate con le relative tarature e calibrazioni;
- pianificazione degli investimenti tecnologici in apparecchiature e dispositivi medici, redazione dei piani di rinnovo, integrazione e potenziamento;
- valutazione tecnica comparativa delle nuove tecnologie (Health Technology Assessment);
- procedure per la scelta del contraente relative a manutenzione e acquisizione apparecchiature, come da regolamento aziendale di amministrazione e contabilità e/o su disposizioni della direzione;
- attivazione iter autorizzativi per la detenzione, l'utilizzo e la variazione di impiego delle apparecchiature radiologiche, ed interfaccia con gli Enti competenti;
- predisposizione atti/progetti per accedere ai finanziamenti vincolati e/o specifici, per il loro l'utilizzo e per la rendicontazione degli stessi;
- liquidazione fatture di competenza;
- istruttoria e proposizione atti deliberativi;
- adozione provvedimenti dirigenziali.

## 6.8. Organizzazione della direzione sanitaria

### 6.8.1. Principi organizzativi e strutture della direzione sanitaria

Il Direttore Sanitario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;
- sistemi informativi sanitari;
- sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
- formazione;
- valutazione delle tecnologie (*technology assessment*);
- coordinamento delle attività di ricovero;
- valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.

Inoltre, il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei Comitati, delle Commissioni, dei Gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'Azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonché come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

### 6.8.2. Le Unità Operative di supporto alla Direzione Sanitaria

Le UU.OO. di supporto diretto alla Direzione Sanitaria sono:

#### **UOC Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Igiene Sanitaria**

- UOS Percorsi Assistenziali e Infezioni Ospedaliere
- UOS Bed Management e Monitoraggio Sale Operatorie

#### **UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi informativi**

- UOS Formazione, Progettualità e Rapporti con Università

#### **UOC Medicina Legale**

#### **UOC Gestione del rischio clinico**

#### **UOC Farmacia**

UOS Farmacoeconomia-UMACA

#### **UOSD Gestione CUP, ALPI, Liste di Attesa**

#### **UOSD SITRA**

Di seguito si riporta una descrizione delle principali linee di attività svolte da ciascuna U.O.:

## U.O.C. Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari

La U.O.C. Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari collabora con la Direzione Sanitaria al fine di garantire le seguenti attività:

- Sviluppo di strategie per il raggiungimento degli obiettivi;
- Identificazione ai fini programmatori della domanda di assistenza cui dare risposta;
- Promozione dell'integrazione dei servizi sanitari ai fini del miglioramento della qualità dell'assistenza;
- Progettazione e verifica dei risultati in merito a specifiche problematiche assistenziali;
- Sviluppo e promozione di metodologie organizzative finalizzate alla presa in carico del paziente nell'ambito di percorsi diagnostici terapeutici, nonché la verifica della loro applicazione;
- Revisione continua dei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie al fine di verificare il mantenimento di livelli elevati di efficienza ed efficacia e di contrastare le inapproprietezze organizzative, anche attraverso modelli organizzativi innovativi;
- Fornitura del supporto metodologico e tecnico alla Direzione Sanitaria nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività assistenziali, nella valutazione e verifica dell'efficacia dei risultati raggiunti, nella garanzia di un efficiente utilizzo delle risorse assegnate e nella individuazione dei processi di miglioramento.

All'interno della UOC Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Igiene Sanitaria è attiva la UOS Percorsi Assistenziali e Infezioni Ospedaliere, con il compito di individuazione e ottimizzazione dei percorsi, nonché monitoraggio e vigilanza su tutti gli ambienti al fine di ridurre possibilità e prevenire infezioni. La U.O.S. svolge, infatti, attività di sorveglianza e controllo igienico-sanitario previsto dalle normative cogenti su matrici ambientali e luoghi dell'assistenza. Svolge le seguenti attività:

- HACCP-Ambienti/Infrastrutture/Operatori e Alimenti, Sorveglianza e verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare nell'ambito delle imprese alimentari operanti nella struttura sanitaria (Reg. CE n. 2073/2005 Reg. CE n. 1441/2007).
- Acque destinate al consumo umano – Valutazione del mantenimento dei requisiti microbiologici e chimici di potabilità dell'acqua distribuita all'interno del comprensorio della struttura, secondo quanto prescritto dal D.Lgs 31/2001 e ss.mm.ii. Analisi batteriologiche e chimiche.
- Svolge i compiti assegnati al Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.2, co.1, lett.l del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- Attraverso la UOS dedicata, svolge i compiti assegnati al Medico competente, ai sensi dell'art.2, co.1, lett.h del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- Valutazione del rischio legionellosi e ricerca quali-quantitativa di Legionella spp
- Validazione conformità GMP Cleanroom.
- Valutazione dei requisiti di sicurezza delle sale operatorie e dei reparti a maggior rischio clinico (Terapie Intensive, Rianimazioni, etc) secondo quanto prescritto dalla Circolare n.5/1989 del Ministero della Sanità e in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ISPEL (2009) sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio (monitoraggio microbiologico ambientale aria e superfici, rilevazione anestetici volatili e microclima, L.G. ISPEL 2009).
- Epidemiologia molecolare applicata ai processi di Risk Assessment e Risk Management Caratterizzazione molecolare (PFGE).
- Sorveglianza attiva delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) sul comprensorio ospedaliero.

Nell'Ambito dei servizi ospedalieri rientra, tra l'altro, la gestione dell'autoparco, i servizi alla persona e il monitoraggio dei servizi sanitari interni e/o appaltati.

L'Unità Operativa Semplice (UOS) **Bed Management e Monitoraggio Sale Operatorie** si occupa del monitoraggio e ottimizzazione dei posti letto in modo centralizzato al fine di garantire un'occupazione funzionale e al tempo stesso appropriata. Analizza e sviluppa il percorso del paziente al fine di consentire una

più rapida ed efficiente erogazione delle prestazioni. Il Monitoraggio e verifica della programmazione delle sale operatorie con l'effettivo utilizzo consente una ottimizzazione delle stesse sia in termini di gestione del personale che degli ambienti.

#### U.O.C. Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi informativi

Il Direttore Sanitario è coadiuvato dalla U.O.C. Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi cui compete il controllo sulla correttezza della codifica, la qualità e congruità delle informazioni contenute nella SDO al fine di ridurre le quote di inappropriata clinica ed organizzativa migliorando il corretto utilizzo dell'ospedale, attraverso sia la rilevazione dei ricoveri impropri rispetto all'alternativa di altri regimi assistenziali, che la individuazione sistematica delle prestazioni che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato, per le quali occorre individuare modalità più appropriate di erogazione.

La U.O.C. Appropriata ed Epidemiologia, in collaborazione con la U.O.C. OPSOS, implementa il sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il Programma Nazionale Esiti.

Tale sistema di monitoraggio rappresenta uno strumento di valutazione a supporto di programmi di auditing clinico ed organizzativo finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'equità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Resta di competenza della medesima UOC anche tutta la parte riguardante l'introduzione e l'implementazione di processi e procedure aziendali coerenti e conformi ai protocolli di qualità.

La UOC, infine, svolge anche tutte le attività per la produzione di tutti i flussi informativi aziendali operando in collaborazione con la UOC Programmazione e Controllo di Gestione necessari alle attività di monitoraggio e misurazione della performance e di tutte le attività afferenti alla valutazione delle strutture e dei dipendenti.

#### U.O.S. Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università

La U.O.S. Formazione, progettualità e rapporti con Università svolge le seguenti attività:

- diffondere la cultura della formazione continua come leva strategica per migliorare la qualità delle prestazioni erogate e favorire lo sviluppo professionale degli operatori;
- fornire a tutte le strutture aziendali strumenti per l'attivazione di percorsi formativi rivolti al soddisfacimento dei bisogni diffusi e/o specifici rilevati;
- gestire le attività formative legate al sistema degli ECM di cui l'A.O. è provider accreditato per conto della Regione Campania;
- favorire la "trasversalità" delle varie professioni;
- favorire l'approccio "problem solving" e il lavoro di gruppo;
- gestire le attività formative svolte in collaborazione con le istituzioni universitarie.

In particolare, la U.O.S. svolge attività inerenti a:

- percorsi formativi obbligatori relativi a: ex D.Lgs. 81/08; L. 190/2012; D.Lgs 33/2013 (in collaborazione con la UOSD Prevenzione e Protezione);
- percorsi formativi collettivi relativi a proposte formative ECM;
- percorsi formativi individuali per i dipendenti (comando tecnico scientifico, aggiornamento obbligatorio);
- coordinamento e monitoraggio progettualità finanziate con fondi esterni regionali e da altre fonti;
- gestione tirocini;
- autorizzazioni per frequenza volontaria a scopo di apprendimento;
- rete formativa per la formazione medico-specialistica;
- corsi di laurea per professioni sanitarie;
- attività progettuali nell'ambito dei fondi vincolati assegnati all'Azienda

- propone attività progettuali con altre Aziende sanitarie/Università/Enti
- coordina e cura le convenzioni, con particolare riferimento ai corsi di laurea per le professioni sanitarie, con l'Università.

La UOC è deputata anche alla organizzazione e gestione delle attività del Comitato Etico aziendale e agli adempimenti amministrativi in merito alla Sperimentazioni Cliniche.

#### U.O.C. Farmacia

L'Unità Operativa Complessa di Farmacia è una struttura coinvolta in molteplici processi sanitari che si interfaccia con i servizi produttori (reparti di degenza), con quelli che mettono a disposizione prodotti intermedi (laboratori di analisi, radiologie) oltre che con i servizi amministrativi di supporto.

Sulla base degli obiettivi strategici indicati dalla Direzione e nel rispetto della normativa vigente, opera per fornire all'utenza ospedaliera quanto necessario per lo svolgimento dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione promuovendo scelte terapeutiche che rispondano ad esigenze reali e a criteri di efficienza, sicurezza ed economicità.

Le attività svolte dall' U.O.C. Farmacia sono:

- **Settore U.Ma.Ca.:** allestimento terapie oncologiche personalizzate per UOC Oncologia ed Ematologia e per tutti i pazienti ricoverati presso altre UU.OO.CC. che necessitano di questa tipologia di trattamento; allestimento sacche per NPT per la TIN; gestione di lattini ed alimenti per l'infanzia; gestione dei prodotti di nutrizione enterale e parenterale, stoccaggio e consegna alle UU.OO.CC. aziendali; sperimentazione clinica ed allestimento di prodotti sperimentali;
- **Settore A.F.E. :** assistenza farmaceutica esterna a utenti appartenenti alle categorie fragili (pazienti affetti da HIV, epatite C, patologie oncologiche ed ematologiche e da malattie croniche degenerative) per il ritiro dei farmaci prescritti dai medici afferenti ai centri prescrittori aziendali autorizzati dalla Regione Campania ed in dimissione da ricovero ospedaliero.
- **Settore Farmaci e D.M:** gestione, stoccaggio e consegna di farmaci, dispositivi e prodotti diagnostici a tutte le UU.OO.CC. assistenziali dell' AORN.
- **Settore D. M. Specialistici,** Gestione dei dispositivi di alta specializzazione con c/deposito e transito.

#### U.O.C. Medicina Legale

La Medicina Legale assolve compiti di natura sanitaria, nell'ambito delle norme giuridiche di interesse pubblico, nel rispetto delle strategie aziendali e delle esigenze cliniche, assistenziali e di ricerca.

Le principali attività svolte sono:

- istruttoria e redazione di elaborati medico-legali,
- attività relative al polo della ginecologia forense e dell'abuso sul minore
- attività relative al polo della medicina necroscopica

La U.O.C. Medicina Legale, si avvale di una sala settoria dotata di apparecchiature finalizzate all'esecuzione di indagini autoptiche, quali: tavolo settorio, lampada scialitica dotata di sistema di videoregistrazione e di collegamento da remoto per la visualizzazione a distanza dello svolgimento delle operazioni necrosettoriale, carrello porta-salme provvisto di sistema finalizzato alla pesatura elettronica del cadavere.

Importante attività svolta dalla UOC è quella della medicina giudiziaria regolarizzata attraverso appositi protocolli d'intesa con la competente Procura territoriale.

## U.O.C. Gestione del Rischio Clinico

La funzione del Risk Management è quella di garantire la sicurezza del paziente, obiettivo strategico perché finalizzato alla prevenzione degli eventi avversi, attraverso l'implementazione di strumenti tesi a minimizzare le probabilità di errore, i rischi potenziali ed i possibili danni al paziente.

Rientra nel Rischio Clinico il monitoraggio e l'attuazione degli audit, nonché il coordinamento delle attività dei "facilitatori" dell'Azienda nell'ambito della prevenzione del rischio clinico.

La Direzione Sanitaria, al fine di assicurare l'esercizio integrato delle attività di assistenza, l'organizzazione delle strutture sanitarie adotta il modello dipartimentale. I Dipartimenti interagiscono in maniera integrata al fine di garantire l'appropriatezza delle cure, la tempestività e la coerenza nell'erogazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche.

Nello specifico la U.O.C. Gestione del Rischio Clinico svolge le seguenti principali attività:

- Gestione del sistema di Incident Reporting.
- Registrazione, analisi, monitoraggio e valutazione degli eventi avversi e sentinella,
- Contestualizzazione e verifica dell'applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali.
- Presa in carico di pazienti, familiari e visitatori dopo infortunio occorso nella nostra struttura aziendale.
- Applicazione ed implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali attraverso l'elaborazione di procedure.
- Formazione sul campo agli operatori
- Aggiornamento e monitoraggio raccomandazioni sul sito web dell'Agenas.
- Gestione del FLUSSO SIMES (Monitoraggio degli Errori in Sanità/Eventi Sentinella).
- Mappatura, monitoraggio e controllo delle aree a rischio e delle fasi critiche dei processi.
- Individuazione ed attuazione delle possibili azioni correttive al fine di ridurre i danni al paziente a causa di errore umano o di processi assistenziali inadeguati.
- Assolvimento dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute e della Regione Campania.
- Relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi e pubblicazione sul sito web aziendale (Legge 8 marzo 2017 n. 24, art. 2 comma 5)
- Pubblicazione sul sito web aziendale della relazione consuntiva sui risarcimenti erogati (Legge 8 marzo 2017 n. 24, art. 4 comma 3)
- Monitoraggio della valutazione del rischio estrinseco ed intrinseco di caduta previsto del Piano Regionale Prevenzione delle cadute
- Monitoraggio della valutazione del rischio caduta nel paziente pediatrico previsto dall'appendice al Piano Regionale Prevenzione delle cadute

## UOSD Gestione CUP, ALPI, Liste di attesa

All'Unità Operativa spetta il compito di organizzare, gestire e monitorare le attività di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali e di elezione in regime istituzionale, nonché monitorare le relative liste di attesa.

E' altresì compito di regolamentare ed autorizzare l'attività in alpi nelle varie forme normativamente consentite e gestire le Agende sanitarie.

Per i risvolti interdipartimentali dell'attività e il coinvolgimento di tutti i professionisti delle varie branche aziendali, la struttura, indipendentemente dalla sua collocazione figurativa in organigramma, deve assumere a tutti gli effetti la valenza dipartimentale. Tanto anche per l'autonomia organizzativa, autorizzativa e gestionale, e per la collaborazione diretta con la direzione Sanitaria Aziendale.

Nell'ambito dell'Attività Libera Professionale Intramuraria, l'Unità Operativa svolge il compito di:

- gestire gli spazi destinati all'Attività Libero Professionale Intramuraria;
- di verificare la corrispondenza dell'esercizio dell'ALPI, così come disciplinata nel Regolamento Aziendale;
- garantire il controllo degli obiettivi relativi all'espletamento della stessa.

Essa, inoltre:

- provvede ad accogliere le istanze dei professionisti in materia di libera professione, istruendo le relative pratiche;
- detiene l'elenco dei professionisti autorizzati, costituendo apposito fascicolo che contenga copia dell'autorizzazione e tutta la documentazione di riferimento, provvedendo, d'intesa con l'URP, a pubblicizzare, anche con inserimento sul sito, l'elenco con le discipline di riferimento e l'orario degli ambulatori;
- rileva i volumi delle prestazioni erogate in libera professione in relazione ai volumi delle corrispondenti prestazioni effettuate in istituzionale ed i relativi tempi d'attesa, ai fini della verifica di congruità rispetto all'autorizzazione.

#### UOSD SITRA

Al fine di dare una maggiore autonomia e la funzione che il dirigente delle professioni sanitarie si trova a svolgere nella gestione del personale del comparto di tutti i dipartimenti il servizio può assumere una valenza dipartimentale a livello aziendale. Le attività gestionali/organizzative comprendono:

- funzione di direzione, indirizzo, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, nonché degli operatori di supporto all'assistenza finalizzata ad assicurare elevati livelli di assistenza ai pazienti che accedono all'ospedale, concorrendo al perseguimento della mission aziendale;
- garantire l'appropriatezza, la qualità, l'efficacia e l'efficienza professionale-operativa delle attività assistenziali, riabilitative e tecnico-sanitarie erogate nell'ambito del percorso di cura del paziente sulla base delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici;
- fornire supporto metodologico e tecnico alla Direzione Sanitaria nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività assistenziali, nella valutazione e verifica dell'efficacia dei risultati raggiunti, nella garanzia di un efficiente utilizzo delle risorse assegnate e nella individuazione dei processi di miglioramento.

Il SITRA è coordinato da un dirigente delle professioni sanitarie e composto da un'adeguata rappresentanza dei vari profili professionali del comparto sanitario, nonché il dirigente si può avvalere di collaborazioni all'interno dei singoli dipartimenti. Collabora, altresì, direttamente con la direzione sanitaria aziendale, nonché, in modo continuo, con le strutture collocate all'interno di quest'ultima e col medico competente.

---

## 7. Norme Finali, Transitorie e di Rinvio

### 7.1 Adozione Atto Aziendale

L'Atto aziendale è adottato dal Direttore generale, previa consultazione del Collegio di Direzione e informativa al sindaco di Caserta e alle Organizzazioni sindacali.

L'Atto, una volta adottato dall'azienda, è trasmesso alla Giunta Regionale Regione Campania per l'approvazione; può essere, eventualmente, emendato sulla base dei rilievi eventualmente sollevati.

Dalla data di efficacia del presente Atto si intendono automaticamente abrogate tutte le disposizioni in contrasto contenute in regolamenti, deliberazioni, determinazioni dirigenziali e altri provvedimenti.

### 7.2 Adeguamenti Normativi

Tutte le norme del presente Atto Aziendale che potranno, eventualmente, porsi in contrasto con sopravvenute normative di legge e regolamentari, statali e regionali, nelle more della formalizzazione di apposito provvedimento deliberativo di abrogazione o di adeguamento delle stesse, si intenderanno automaticamente caducate di efficacia e disapplicate.

### 7.3 Norme di Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto Aziendale, si rimanda alle norme del Codice Civile ed alle normative nazionali e regionali che disciplinano ciascuna delle materie trattate, con particolare riferimento alla legislazione in materia sanitaria e di pubblica amministrazione.

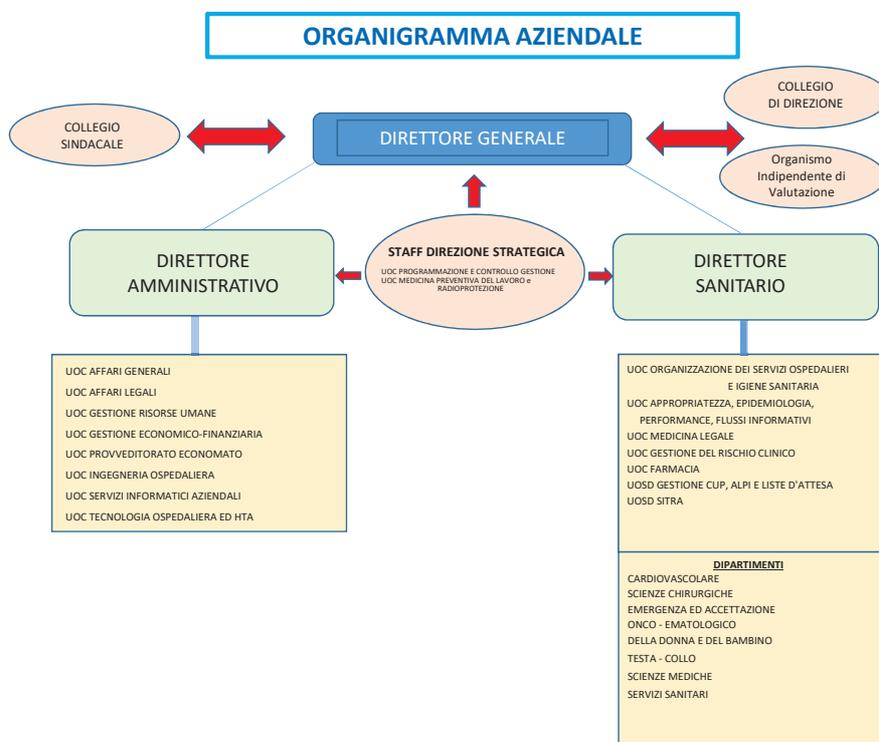
### Allegati

- Organigramma Aziendale
- Dettaglio organizzazione strutture secondo il DCA 103/2018
- Schema dettaglio per dipartimento
- Riepilogo Strutture



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
CASERTA

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE - ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE  
OPERATIVE: DIPARTIMENTI, STRUTTURE COMPLESSE, STRUTTURE SEMPLICI  
DIPARTIMENTALI, STRUTTURE SEMPLICI - RIEPILOGO**



Codice Struttura	Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina HSP	PL DCA 103/2018 e DGRC 378/2020	UOC DCA 103/2018	UOSD e UOS DCA 103/2018	PL nuovo assetto	UOC nuovo assetto	UOSD nuovo assetto	UOS nuovo assetto
150907	<b>Cardiochirurgia</b>	07	18	1	1	18	1		
	<i>Stratificazione prognostica clinico-strumentale cardiochirurgica</i>								1
150907	<b>Cardiologia a direzione universitaria</b>	08	32	2	2	32	1		
	<i>Aritmologia clinica ed interventistica</i>								1
	<i>Cardiologia interventistica e delle emergenze coronariche</i>								1
	Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC)	50	12	-	1	12		1	
	Follow up del paziente cardiologico post acuto							1	
		S23							
150907	<b>Chirurgia Generale e di urgenza</b>	09	52	2	4	48	1		
	<i>Chirurgia coloproctologica</i>								1
	<i>Senologia</i>								1
	<i>Trauma Center</i>					4		1	
	<b>Chirurgia oncologica</b>						1		
	<i>Chirurgia epato-bilare</i>								1
	<i>Chirurgia della tiroide</i>								1
150907	<b>Chirurgia Maxillo Facciale</b>	10	8	1	-	8	1		
	<i>Odonoiatria e Stomatologia</i>	35	4	-	7	4			1
150907	<b>Chirurgia Pediatrica</b>	11	-	-	1				
150907	<b>Chirurgia Plastica</b>	12	5	-	1				
150907	<b>Chirurgia Toracica</b>	13	16	1	1	10	1		
150907	<b>Chirurgia Vascolare</b>	14	15	1	-	15	1		
	<i>Terapia endovascolare avanzata</i>								1
150907	<b>Ematologia</b>	18	14	1	1	18	1		
	<i>Terapie ad Alte Dosi e Trapianto Autologo</i>								1
150907	<b>Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.</b>	19	4	-	1	-			
	<i>Endocrinologia, malattie dismetaboliche e diabetologia</i>	19				4		1	
150907	<b>Geriatría</b>	21	16	1	1	16	1		
	<i>Disturbi cognitivi e demenze</i>								1
150907	<b>Malattie infettive e Tropicali a Direzione Universitaria</b>	24	18	1	1	18	1		
	<i>Antibiotico terapia</i>								1
150907	<b>Medicina Interna</b>	26	24	1	-	22	1		
	<i>Allergologia</i>								1
	<i>Dermatologia</i>	52	5	-	1	-			
150907	<b>Medicina legale</b>	S40	-	1	-	-	1		
150907	<b>Nefrologia e Dialisi</b>	29	12	1	1	12	1		
	<i>Emodialisi</i>								1
150907	<b>Neurochirurgia</b>	30	20	1	1	20	1		
	<i>Neurochirurgia vertebro-basilar</i>								1
150907	<b>Neurologia</b>	32	24	1	1	18	1		
	<i>Neurofisiopatologia</i>								1
	<i>Stroke unit</i>					6		1	
150907	<b>Oculistica</b>	34	8		1	8	1		
150907	<b>Ortopedia e Traumatologia</b>	36	34	1	1	34	1		
	<i>Chirurgia della spalla</i>								1
150907	<b>Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria</b>	37	36	1	3	36	1		
	<i>Pronto soccorso e sala parto</i>								1
	<i>Ginecologia Benigna e della Riproduzione</i>								1
150907	<b>Otorinolaringoiatria</b>	38	12	1	1	12	1		
150907	<b>Pediatria</b>	39	16	1	2	16	1		
	<i>Pronto soccorso pediatrico con OBI</i>								1
	<i>Endocrinologia e diabetologia pediatrica</i>								1
150907	<b>Psichiatria</b>	40	18	-	1	18			
150907	<b>Urologia</b>	43	18	1	-	18	1		
	<i>Endourologia</i>								1
150907	<b>Terapia Intensiva</b>	49	54	1	4	54			
	<b>Anestesia e Rianimazione</b>						1		
	<i>Terapia del dolore e intensiva delle patologie acute</i>								1
	<i>Coordinamento donazioni organi e tessuti</i>								1
	<b>Anestesia e terapia intensiva cardiovascolare</b>						1		
	<i>Sale operatorie e T.I. post-operatoria</i>								1
150907	<b>Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza</b>	51	20	1	2	20			
	<i>Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con pronto soccorso</i>						1		
	<i>Ventilazione non invasiva</i>								1
	<i>Osservazione breve intensiva (OBI) in PS</i>					4			1
	<i>Neuroriabilitazione e unità spinale-Recupero e riabilitazione funzionale</i>	28	10	-		10			
		56	22	-		22			1
		75	10	-		10			
150907	<b>Gastroenterologia</b>	58	18	1	2	20			
	<i>Gastroenterologia</i>						1		
	<i>Bleeding center</i>								1
	<i>Fisiopatologia epatica - SATTE</i>								1
150907	<b>Lungodegenti</b>	60	-	-	-				
150907	<b>Oncologia (con posti letto)</b>	64	20	1	1	20			
	<i>Oncologia medica a Direzione Universitaria</i>						1		
	<i>Terapie Innovative Tumori Apparato Digerente</i>								1
150907	<b>Oncoematologia</b>	66	-	-	-				
150907	<b>Pneumologia</b>	68	18	1	1	18	1		
	<i>Broncoscopia</i>								1
150907	<b>Reumatologia</b>	71	5	-	1	5			1
150907	<b>Day Surgery Polispecialistica</b>	98	-			8	1		
	<i>Tecniche chirurgiche innovative e Degenza Breve</i>	09				-			1
150907	<b>Neonatalogia con TIN e TNE</b>	73	12	1	1	12	1		
	<i>Assistenza neonatale</i>	62	15	-	-	15			1
150907	<b>Anatomia ed Istologia patologica</b>	S3	-	1	1		1		
	<i>Diagnostica istopatologica molecolare</i>								1
150907	<b>Direzione Sanitaria di presidio</b>	S19	-						
150907	<b>Diagnostica per Immagini</b>	S75	-	1	-		1		
	<i>Radiologia d'urgenza</i>								1
150907	<b>Laboratorio di analisi</b>	S37	-	1	-		1		
	<i>Biochimica clinica</i>								1
150907	<b>Microbiologia e virologia</b>	S45	-		1		1		
150907	<b>Servizio immunotrasfusionale</b>	S70	-	1	1		1		
	<i>Produzione di emocomponenti</i>								1
150907	<b>Emodialisi</b>	54	-	-	-				
150907	<b>Radioterapia oncologica</b>	S63	-	1	-		1		
150907	<b>Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Igiene Sanitaria</b>	S52	-	1	5		1		
	<i>Percorsi Assistenziali e Infezioni Ospedaliere</i>								1
	<i>Bed Management e Monitoraggio Sale Operatorie</i>								1
	<i>Gestione CUP-ALPI-Liste di attesa</i>								1
	<i>SITRA</i>								1
150907	<b>Programmazione sanitaria</b>	S57	-	1					
150907	<b>Gestione del rischio clinico</b>	S33	-	1			1		
150907	<b>Epidemiologia Valutativa</b>	S25	-	1					
	<i>Appropriatezza, Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi</i>	S25					1		
	<i>Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università</i>								1
150907	<b>Dietetica/Dietologia</b>	S18	-	-	-				
150907	<b>Farmacia ospedaliera</b>	S26	-	1	-		1		
	<i>Farmacoeconomia-UMACA</i>								1
150907	<b>Fisica sanitaria</b>	S28	-	-	-				
150907	<b>Medicina Nucleare (senza posti letto)</b>	S41	-	1	-		1		
150907	<b>Neuroradiologia</b>	S49	-	-	1				1
	<i>Genetica medica (laboratorio)</i>								1
150907	<b>Angioradiologia interventistica</b>	S75	-	-	1				1
150907	<b>Medicina Preventiva del Lavoro Radioprotezione - S.P.P.</b>						1		
	<i>Servizio del Medico competente</i>	25							1
			645	38	51	645	41	16	38



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO CARDIOVASCOLARE	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
	TOT.									
	1	CARDIOCHIRURGIA (CCH)	Cod.07				1	STRATIFICAZIONE PROGNOSTICA CLINICO-STRUMENTALE CARDIOCHIRURGICA	Cod.07	18
	2	CARDIOLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA (CDU)	Cod.08							32
							2	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA E DELLE EMERGENZE CORONARICHE (CIEC)	Cod.S23	0
							3	ARITMOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA	Cod.08	
	3	CHIRURGIA VASCOLARE (CHVAS)	Cod.14				4	TERAPIA ENDOVASCOLARE AVANZATA	Cod.14	15
	4	ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA CARDIOVASCOLARE (ATIC)	Cod.49							12
				1	UNITA' DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA (UTIC)	Cod.50				12
				2	FOLLOW UP DEL PAZIENTE POST ACUTO (FUPPA)	Cod. 56				4
	<b>N. UOC:</b>	<b>4</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>2</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>4</b>		<b>93</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
										TOT.
	1	CHIRURGIA GENERALE e DI URGENZA (CHG)	Cod.09				1	CHIRURGIA COLONPROCTOLOGICA		22
	2	CHIRURGIA ONCOLOGICA (CHO)	Cod.09				2	CHIRURGIA EPATO-BILIARE		16
							3	CHIRURGIA DELLA TIROIDE		
	3	CHIRURGIA TORACICA (CHT)	Cod.13							10
	4	UROLOGIA (URO)	Cod.43				4	ENDOUROLOGIA		18
	5	DAY SURGERY POLISPECIALISTICO (DSP)	Cod.98							8
							5	Tecniche Chirurgiche Innovative	cod. 09	4
				1	SENOLOGIA (SEN)	Cod.09				6
	<b>N. UOC:</b>	<b>5</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>1</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>5</b>		<b>84</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
										TOT.
	1	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (ORTET)	Cod.36				1	CHIRURGIA DELLA SPALLA		34
	2	ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AR)	Cod.49							10
							2	COORDINAMENTO DONAZIONI ORGANI E TESSUTI		0
							3	TERAPIA del DOLORE e INTENSIVA delle PATOLOGIE ACUTE/CRONICHE		24
	3	MEDICINA e CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA CON PS (MCAU)	Cod.51							20
							4	VENTILAZIONE NON INVASIVA	Cod.51	
				1	TRAUMA CENTER	Cod. 09				4
				2	SALE OPERATORIE e T.I. POST OPERATORIA(SSOO)	Cod. 49				8
				3	OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA (OBI) in PS	Cod.51				4
	<b>N. UOC:</b>	<b>3</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>3</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>4</b>		<b>104</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO ONCO EMATOLOGICO	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
										TOT.
	1	EMATOLOGIA (EMA)	Cod.18				1	TERAPIE ADDD ALTE DOSI E TRAPIANTO AUTOLOGO		18
	2	ONCOLOGIA MEDICA A DIREZIONE UNIVERSITARIA(ONC)	Cod.64				2	TERAPIE INNOVATIVE TUMORI APPARATO DIGERENTE		20
	3	RADIOTERAPIA ONCOLOGICA (RADONC)	Cod. S63							
	4	ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA (ANIPAT)	Cod. S3				3	DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGA MOLECOLARE		
	<b>N. UOC:</b>	<b>4</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>0</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>3</b>		<b>38</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO Della DONNA e Del BAMBINO	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
										TOT.
	1	OSTETRICA E GINECOLOGIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA (OST)	Cod.37				1	PRONTO SOCCORSO E SALA PARTO		36
							2	GINECOLOGIA BENIGNA E DELLA RIPRODUZIONE		0
	2	PEDIATRIA (PED)	Cod.39				3	PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO CON OBI		16
							4	ENDOCRINOLOGIA e DIABETOLOGIA PEDIATRICA		0
	3	NEONATOLOGIA con TIN e TNE (NNT)	Cod.73							12
							5	ASSISTENZA NEONATALE	Cod.62	15
	<b>N. UOC:</b>	<b>3</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>0</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>5</b>		<b>79</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO		
										TOT.		
<b>DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE</b>	1	GERIATRIA (GER)	Cod.21				1	DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE		16		
	2	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI a DIREZIONE UNIVERSITARIA (INF)	Cod.24				2	ANTIBIOTICOTERAPIA		18		
	3	MEDICINA INTERNA (MEDINT)	Cod.26							22		
							3	ALLERGOLOGIA		0		
	4	NEFROLOGIA E DIALISI (NEFR)	Cod.29				4	EMODIALISI		12		
	5	NEUROLOGIA (NEU)	Cod.32				5	NEUROFISIOPATOLOGIA		18		
	6	GASTROENTEROLOGIA (GAS)	Cod.58				6	BLEENDING CENTER		18		
	7	PNEUMOLOGIA (PNE)	Cod.68				7	BRONCOSCOPIA		18		
					1	REUMATOLOGIA (REU)	Cod.71				5	
					2	ENDOCRINOLOGIA - MALATTIE DISMETABOLICHE E DIABETOLOGIA (ENDOCR)	Cod.19				4	
					3	STROKE UNIT	Cod.32				6	
					4	FISIOPATOLOGIA EPATICA - SATTE	Cod.58				2	
					5	NEURORIBABILITAZIONE E UNITA' SPINALE- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (RIAB)	Cod.28				10	
							Cod.75					10
							Cod.56					18
		<b>N. UOC:</b>	<b>7</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>5</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>7</b>		<b>177</b>	



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO TESTA COLLO	progr. UOC	UOC	Cod HSP	progr. UOSD	UOSD	Cod HSP	progr. UOS	UOS	Cod HSP	POSTI LETTO
										TOT.
	1	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (CHMAX)	Cod.10							8
							1	ODONTOSTOMATOLOGIA	Cod.35	4
	2	NEUROCHIRURGIA (NCH)	Cod. 30				2	NEUROCHIRURGIA VERTEBROMIDOLLARE		20
	3	OCULISTICA (OCU)	Cod.34							8
	4	OTORINOLARINGOIATRIA (OTO)	Cod.38							12
	<b>N. UOC:</b>	<b>4</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>0</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>2</b>		<b>52</b>



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI	<i>progr. UOC</i>	UOC	Cod HSP	<i>progr. UOSD</i>	UOSD	Cod HSP	<i>progr. UOS</i>	UOS	Cod HSP
	1	LABORATORIO ANALISI (LAB)	Cod. S37				1	BIOCHIMICA CLINICA	Cod. S7
	2	MEDICINA NUCLEARE (MNUCL)	Cod. S41						
	3	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (MIC)	Cod. S45						
	4	SERVIZIO IMMUNO TRASFUSIONALE (SIT)	Cod. S70				2	PRODUZIONE EMOCOMPONENTI	
	5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (DIMM)	Cod. S75				3	RADIOLOGIA D'URGENZA	
				1	LABORATORIO DI GENETICA MEDICA (GEN)	Cod. S38			
				2	ANGIORADIOLOGIA INTERVENTISTICA (ANGRAD)	Cod. S75			
				3	NEURORADIOLOGIA (NEURAD)	Cod. S49			
	<b>N. UOC:</b>	<b>5</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>3</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>3</b>	



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**  
**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

	progr. UOC	UOC	COD HSP	progr. UOSD	UOSD	COD HSP	progr. UOS	UNITA' OPERATIVE SEMPLICI	COD HSP
	<b>DIREZIONE SANITARIA</b>	1	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI E IGIENE SANITARIA (OSOIS)	Cod. S52				1	PERCORSI ASSISTENZIALI E INFEZIONI OSPEDALIERE
							2	BED MANAGEMENT E MONITORAGGIO SALE OPERATORIE	
2		APPROPRIATEZZA, EPIDEMIOLOGIA, QUALITA', PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI (APPR)	Cod. S25				3	Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università	
3		MEDICINA LEGALE (MEDLEG)	Cod. S40						
4		GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO (GRC)	Cod. S33						
5		FARMACIA (FARM)	Cod. S26				4	FARMACOECONOMIA-UMACA	
					1	GESTIONE CUP, ALPI, LISTE di ATTESA (CAL)			
					2	SITRA			
<b>N. UOC:</b>		<b>5</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>2</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>4</b>	
*** Unità operativa a valenza interdipartimentale per la natura delle attività									
<b>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>	1	AFFARI GENERALI (AAGG)					1	STRUTTURA DI SUPPORTO RPCT	
	2	AFFARI LEGALI (AALL)					2	PROCEDURE MONITORIE ED ESECUTIVE	
	3	GESTIONE RISORSE UMANE (GRU)					3	TRATTAMENTO GIURIDICO/CONCORSI	
							4	TRATTAMENTO ECONOMICO	
	4	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (GEF)					5	CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO	
							6	CONTABILITA' AUSILIARIE PAC E FISCALE	
	5	PROVVEDITORATO ECONOMATO (PREC)					7	GARE E CONTRATTI	
							8	ECONOMATO E PATRIMONIO	
	6	SERVIZI INFORMATICI AZIENDALI (SIA)							
	7	INGEGNERIA OSPEDALIERA (INGOSP)					9	GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI APPALTATI	
						10	GESTIONE LAVORI ED EDILIZIA SANITARIA		
8	TECNOLOGIA OSPEDALIERA E HTA (TECOSP)								
<b>N. UOC:</b>	<b>8</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>0</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>10</b>		
<b>AREA DI STAFF DIREZIONALE</b>	1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (COGEST) -area PTA-					1	CONTABILITA' ANALITICA-BUDGETING E REPORTING	
	1	MEDICINA PREVENTIVA DEL LAVORO e RADIOPROTEZIONE- RSPP					1	SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE	
	<b>N. UOC:</b>	<b>2</b>		<b>N. UOSD:</b>	<b>0</b>		<b>N. UOS:</b>	<b>2</b>	

### RIEPILOGO GENERALE

DIPARTIMENTO	POSTI LETTO	UOC	UOSD	UOS
CARDIOVASCOLARE	93	4	2	4
SCIENZE CHIRURGICHE	84	5	1	5
EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	104	3	3	4
ONCOLOGICO	38	4	0	3
DELLA DONNA E DEL BAMBINO	79	3	0	5
SCIENZE MEDICHE	177	7	5	7
TESTA COLLO	52	4	0	2
SERVIZI SANITARI		5	3	3
DIREZIONE SANITARIA e STAFF		5	2	4
SPDC*	18			
<b>TOTALE</b>	<b>645</b>	<b>40</b>	<b>16</b>	<b>37</b>

UU.OO. SANITARIE				
	UOC	UOSD	UOS	UOSD + UOS
STRUTTURE SANITARIE	40	16	37	53
AREA DI STAFF DIREZIONALE	1	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>16</b>	<b>38</b>	<b>54</b>

\*SPDC : pur permanendo i pp.II. di psichiatria all'interno dell'AO , la gestione della UOC dovrebbe essere affidata alla ASL per cui il Direttore deve essere individuato all'interno della stessa Azienda.

UU.OO. NON SANITARIE			
	UOC	UOSD	UOS
STRUTTURE PTA	8	0	10
AREA DI STAFF DIREZIONALE	1	0	1